



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO SCIENTIFICO STATALE
“GIOACCHINO PELLECCCHIA”



Triennio 2019-2022

Loc. Folcara - 03043 CASSINO (FR)
e-mail: frps02000x@istruzione.it



0776.21323
PEC: frps02000x@pec.istruzione.it

0776.300425
Cod. Mecc.: FRPS02000X

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è un atto pubblico e di rilevanza esterna, che vincola tutti gli operatori dell'Istituzione Scolastica ad impegnarsi alla sua realizzazione in un'ottica collaborativa. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è, infatti, lo strumento progettuale che definisce le linee di indirizzo dell'attività formativa della scuola e ne esplicita le condizioni organizzative e i fabbisogni: costituisce la carta di identità dell'Istituto e rappresenta la risposta organica e intenzionale ai bisogni formativi e alle esigenze che emergono nell'ambiente scolastico ed alle caratteristiche del contesto culturale e sociale in cui il Liceo è inserito. Il PTOF si ispira ai principi di

- flessibilità (scelte curriculari, extracurriculari, organizzazione didattica)
- integrazione (coerenza progettuale, relazioni con comunità e territorio)
- responsabilità nei processi decisionali (verifica interna, procedure di valutazione)

Il presente piano triennale dell'offerta formativa, relativa al Liceo Scientifico G. Pellecchia di Cassino è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 107 del 13 luglio 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 25 ottobre 2019.

INDICE

Introduzione e riferimenti generali PARTE PRIMA

Identità culturale

La storia

I principi e i valori di riferimento

La licealità

I curricula ed i quadri orario: Liceo Scientifico di Ordinamento- I percorsi Internazionale e Biomedico, l'Opzione Scienze Applicate, l'indirizzo Sportivo

Dal RAV agli obiettivi

IL LICEO E LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE — UN QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO (Raccomandazioni 22/05/2018)

Apertura al territorio

PARTE SECONDA

L'attenzione ai bisogni degli studenti

Orientamento in ingresso

Progetto accoglienza classi prime

Strategie operative

Personalizzazione dei percorsi per disturbi specifici di apprendimento - BES

Attività di recupero ed approfondimento

Alternanza scuola lavoro

Orientamento universitario

Apertura al territorio

Schema riepilogativo dei progetti (aggiornato annualmente entro il 31/10)

Come valutiamo

Credito scolastico e crediti formativi

Documento di integrazione DAD

PARTE TERZA

Organizzazione e gestione del sistema

Dati generali dell'istituto

Numero Classi e Studenti Liceo Scientifico di Ordinamento, Opzione Scienze Applicate , Liceo Sportivo

Risorse strutturali e didattiche

Gestione e responsabilità

Orario delle lezioni

Programmazione delle attività

Organico Potenziato

Formazione Docenti

Piano di Miglioramento



PREFAZIONE

Nel presente documento sono articolati gli indirizzi e le scelte definiti dal Dirigente Scolastico espressamente finalizzati all'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016-2019. La validità dei contenuti del documento e del piano triennale dell'offerta formativa è subordinata, limitatamente alle compatibilità di organici, alla verifica da parte dell'USR della Regione Lazio, ai sensi dell'art.1, comma 13 della L. 107/2015. Il PTOF è destinato alla comunità professionale d'istituto e all'USR ma è rivolto anche a tutta la comunità scolastica la quale, in base alla propria *mission*, è anche comunità educante, dunque legata all'istituto da un rapporto di strettissima e progressiva alleanza di scopo; l'alleanza, infatti, si sviluppa e si consolida anche attraverso la comunicazione istituzionale nello spirito della chiarezza, completezza, leggibilità e, conseguentemente, alla effettiva fruibilità (interna ed esterna) del Piano. Indirizzi e scelte si conformano anche ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto. Ne consegue che il presente documento è un documento "aperto", che interagisce con tutte le elaborazioni, anche non formali, prodotte dai soggetti, interni ed esterni, che concorrono allo sviluppo dell'Istituto. La Legge 107/2015 costituisce una solida e stimolante prosecuzione delle norme sull'autonomia, e richiede un rilevante impegno di pianificazione strategica nell'ottica della piena attuazione e del pieno esercizio della stessa. Nell'ambito di questo processo, l'elaborazione e l'approvazione del Piano triennale dell'Offerta formativa sono un passaggio fondamentale. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è" il documento base che definisce l'identità culturale e progettuale della scuola e chiarisce la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa. Viene aggiornato, rivisto e modificato annualmente, sulla base di esperienze e osservazioni da parte di tutte le componenti della comunità scolastica ed extrascolastica. La nuova offerta formativa così come delineata dalla legge 107, sarà caratterizzata da attività di consolidamento, potenziamento, sostegno, organizzazione e progettazione per il raggiungimento degli obiettivi formativi, tenendo conto di quelli forniti dal comma 7 nelle lettere a)-s).



PARTE PRIMA

Identità culturale

LA STORIA

Il Liceo Scientifico "G. Pellecchia" si trova nella nuova sede di via Folcara, dal 10 Dicembre 2009. L'edificio occupa una superficie di circa 9000 mq, con aule ampie e luminose, laboratori, biblioteca, palestra multifunzionale e campi sportivi esterni.

Attualmente l'istituto conta 43 classi, suddivise in classi Normali di Ordinamento, anche con percorso biomedico ed internazionale, classi di liceo sportivo e opzione di Scienze Applicate.

Il Liceo nasce nell'anno scolastico 1961-62 con sede al Palazzo Barone, come sezione staccata del Liceo Classico "G. Carducci" di Cassino. Nell'a. s. 1968-69, ottiene l'autonomia, con il funzionamento di tre corsi e il prof. Gioacchino Pellecchia ne assume la presidenza.

Nell'a.s.1972-73 l'Istituto viene intitolato al Preside G. Pellecchia, prematuramente scomparso.



Dall'a. s. 2013/2014 il Dirigente Scolastico è il
Prof. SALVATORE SALZILLO

I PRINCIPI E I VALORI DI RIFERIMENTO

I principi su cui si fonda l'azione formativa e didattica del Liceo "G.Pellecchia" sono espressi nei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana (artt. 1-12), e negli artt. 33 e 34, che garantiscono il diritto allo studio e la libertà di insegnamento. Il Liceo aderisce inoltre alle indicazioni del Consiglio Europeo approvate a Lisbona nel 2000 ed assume i principi dello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 24 giugno 1998, n. 249), che individuano i diritti e i doveri degli studenti.

Questi sono i valori sui quali il Liceo intende improntare il proprio insegnamento:

Solidarietà, Giustizia, Legalità, Responsabilità, Trasparenza e Spirito Critico

LA LICEALITA'

Licealità significa attenzione per una solida cultura di base, propedeutica ad un successivo studio universitario a sua volta in grado di fornire una preparazione professionale di alto livello. La specifica identità del Liceo "G. Pellecchia" si afferma anche nella sperimentazione, nella ricerca continua di un aggiornamento di metodi e contenuti della didattica, che nello stesso tempo tengano conto dell'esperienza maturata negli anni. La centralità dello studente, e quindi l'attenzione al suo processo formativo, è un dato fondamentale dell'identità del Liceo, che si traduce nelle iniziative di orientamento (in ingresso, in itinere, in uscita), aiuto e ascolto, recupero, potenziamento di ogni studente della scuola, al quale nel contempo si chiede una assunzione di responsabilità, sulla base di un preciso patto di corresponsabilità. Il Liceo ha l'ambizione di proporre una scuola di qualità, e, per raggiungere questo obiettivo, promuove attività di aggiornamento, confronto, partecipazione, innovazione, valutazione, miglioramento. La sua vocazione ad aprirsi al territorio ne fa una scuola inserita nella dimensione locale, nazionale, europea e mondiale, che tenta di valorizzare ognuno di questi ambiti per essere all'altezza di un futuro la cui sostenibilità richiede una equilibrata considerazione delle specificità territoriali pur nel contesto di un pianeta sempre più fortemente interconnesso a tutti i livelli.

I CURRICOLI ED I QUADRI ORARIO



II LICEO SCIENTIFICO di ORDINAMENTO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

Quadro orario LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

*con informatica nel primo biennio

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO – percorso INTERNAZIONALE

Un percorso aperto alla dimensione europea. Discipline scientifiche in CLIL, progetti UE, certificazioni linguistiche, stages e tirocini all'estero.

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera ⁽¹⁾	3+2	3+2	3	3	3
Storia e Geografia ⁽²⁾	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica ^{*(3)}	5	5	4	4	4
Fisica ⁽³⁾	2	2	3	3	3
Scienze naturali ^{** (3)}	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27+2	27+2	30	30	30

***con informatica nel primo biennio**

****Biologia, Chimica, Scienze della Terra**

- (1) Il potenziamento nelle classi successive prosegue su base volontaria per la preparazione alle certificazioni Cambridge KET,PET,FIRST, CAE
- (2) Con moduli di diritto internazionale
- (3) Con moduli in inglese secondo la metodologia CLIL

LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO – percorso BIOMEDICO

Il percorso si caratterizza per il potenziamento delle discipline inerenti lo studio dell'essere umano in tutti i suoi aspetti (anatomico, fisiologico, patologico, preventivo), finalizzato allo sviluppo di conoscenze ed abilità necessarie ad affrontare in modo proficuo i test di accesso alle facoltà medico-sanitarie.

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali** ⁽¹⁾	2+1	2+1	3+2	3+2	3+2
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive ⁽¹⁾	2+1	2+1	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27+2	27+2	30+2	30+2	30+2

*con informatica nel primo biennio

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

(1) Nei primi due anni con adeguamento del programma alla conoscenza di sani stili di vita e di una corretta alimentazione;

A partire dal terzo anno con attività pomeridiane per il potenziamento della biologia, della chimica, della logica finalizzati al superamento dei test universitari (facoltà di medicina e chirurgia, professioni sanitarie, biotecnologie, farmacia, veterinaria)



LICEO SCIENTIFICO – opzione SCIENZE APPLICATE

L'opzione SCIENZE APPLICATE fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni" (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Quadro orario LICEO SCIENTIFICO - Opzione SCIENZE APPLICATE

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

LICEO SCIENTIFICO – INDIRIZZO SPORTIVO

Il liceo sportivo è un'importante opportunità per coniugare una approfondita e armonica cultura, sia in ambito umanistico sia scientifico, attraverso la promozione del valore educativo dello sport. Si tratta di un modello formativo che introduce nel nostro ordinamento una vera e propria rivoluzione culturale, riconoscendo il valore aggiunto della pratica sportiva nei processi formativi per la costruzione di competenze e di personalità in una dimensione pedagogica e culturale.

La sezione a indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico, nell'ambito del quale propone insegnamenti e attività volte all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive. Tutto ciò all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto.

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

** con informatica nel primo biennio

DAL RAV AGLI OBIETTIVI

Il Liceo Pellicchia si configura come Liceo pubblico gestito dallo Stato; gli obiettivi generali e specifici cui tende si pongono in coerenza con i principi fondamentali e i valori di riferimento dello Stato Italiano e dell'Unione Europea. Pertanto gli obiettivi del nostro Liceo si configurano in una dimensione concentrica, in cui a partire da un contesto europeo, si scende sempre più nello specifico, sino ad arrivare agli obiettivi comuni dell'istituto calati all'interno di una singola classe di quel singolo anno, consultabili sul sito all'interno della programmazione della classe. Lo sfondo di riferimento cui il lavoro scolastico, in coerenza con le indicazioni nazionali ed europee, si ispira, è dato dalla valorizzazione, sviluppo e potenziamento delle competenze per l'apprendimento lungo l'arco della vita.

Un ulteriore punto di partenza è costituito dal RAV, perché ha consentito di individuare le priorità e i traguardi da raggiungere, attraverso il perseguimento degli obiettivi di processo.

Esso ha permesso di sintetizzare i punti di forza e quelli di debolezza dell'offerta formativa e di fornire un chiaro quadro dell'esistente, evidenziando le risorse e le attività su cui l'istituto può contare (punti di forza) e ponendo le basi per i piani di miglioramento.

Di seguito si riportano in sintesi gli esiti del RAV e le competenze chiave per l'apprendimento permanente con indicazione delle strategie, attività e progetti realizzati in istituto per favorire la loro acquisizione.



SINTESI RAV

1. Contesto:

Opportunità:

- La popolazione studentesca presenta una preparazione scolastica iniziale buona.
- L'istituto ha un'elevata qualità delle strutture per quanto riguarda la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche;
- La scuola possiede ampi spazi attrezzati, laboratori multimediali, di fisica e scienze, un'aula convegni, un'aula video, due laboratori di disegno e una grande palestra. Per la didattica sono presenti 23 LIM, di cui 5 nei laboratori. I laboratori multimediali sono dotati di 15 PC ciascuno, oltre ai server della postazione docente. Per l'attività nelle classi sono disponibili notebook e proiettori che sono custoditi in un'aula e vengono messi a disposizione dei docenti. Sono state acquistate n. 5 lavagne mobili per la fruizione collaborativa di contenuti didattici.
- la maggior parte del personale docente è con contratto a tempo indeterminato, con esperienza pluriennale. Sono presenti molti docenti con titoli di perfezionamento e specializzazione post lauream. Alcuni docenti hanno certificazioni linguistiche di livello almeno B1 e certificazioni informatiche.
- il Dirigente Scolastico è titolare nel liceo dall'a.s. 2013/2014, ha precedenti esperienze come dirigente in altri istituti.

Vincoli

- distanza della sede dal centro città e problemi di trasporto richiedono una dettagliata programmazione di tutte le attività che comportano lo spostamento degli studenti, al fine di consentire il trasporto degli stessi;
- assenza di personale tecnico nei laboratori.



Punti di forza

- la scuola perde pochissimi studenti nel passaggio da un anno all'altro e si registra una percentuale molto bassa di abbandoni e di trasferimenti, dovuti, nella maggioranza dei casi, a cambi di residenza delle famiglie. Si ha, pertanto, continuità del curriculum;
- nelle prove Invalsi la scuola è nel complesso in linea con i risultati del Lazio e al di sopra della media nazionale per le scuole con medesimo background socio culturale;
- Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono. L'istituto adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento.
- La percentuale di studenti che si iscrivono all'università è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale, i dati del primo anno di università rivelano esiti positivi e superiori alla media (dati MIUR sulla percentuale di CFU acquisiti al primo anno);
- Dai dati emerge un positivo raccordo con la scuola secondaria di I grado, dei cui docenti viene seguito il suggerimento orientativo, confermato anche dal successo nel I e II anno del liceo.

Punti di debolezza

- i risultati delle prove standardizzate non sono sempre uniformi tra le classi;
- anche se ridotta, permane una percentuale di alunni con difficoltà di apprendimento;
- Non sempre le competenze di cittadinanza, in particolare quelle relative allo spirito di iniziativa ed autonomia, vengono valorizzate e valutate sistematicamente ed in tutte le classi per la mancata individuazione di indicatori comuni;
- le iniziative per l'inserimento nel mondo del lavoro non hanno la stessa ampiezza di quelle per l'orientamento universitario
- il processo di raccolta dei dati di carriera postsecondaria è stato avviato ed è in via di consolidamento;



Priorità/traguardi

Ambito	Priorità	Traguardo
Risultati scolastici	Miglioramento esiti in matematica	Diminuzione della percentuale degli esiti scolastici negativi in Matematica.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Riduzione della variabilità tra le classi	Le attività didattiche sono condivise (materiali didattici, metodi e rubriche valutative) e i risultati omogenei e positivi. Sono stati avviati progetti (PKS) per la condivisione tra docenti.
Competenze chiave e di cittadinanza	Maggiore attenzione allo sviluppo di tutte le competenze chiave	Miglioramento delle competenze in uscita, attenzione alla valutazione delle competenze
Risultati a distanza	conoscenza dei risultati a distanza degli studenti a partire dalla scelta post secondaria e dai risultati del primo anno di università/mondo del lavoro	Sulla base dei risultati la scuola effettua scelte sul curricolo e sulle attività che migliorano i risultati degli iscritti all'università e l'inserimento nel mondo del lavoro

Area	Obiettivi di processo	Relazione con le priorità
Curricolo, progettazione e valutazione	Favorire un maggior confronto nella fase di progettazione Incentivare la pratica di prove di verifica per classi parallele e della correzione comune Progettazione e griglie di valutazione comuni	Il confronto tra docenti in fase di progettazione e durante l'attività didattica riduce la variabilità tra le classi, migliora i risultati di apprendimento degli studenti. La redazione di griglie di valutazione comuni porta a condivisione e riflessione anche sulla valutazione delle competenze.
Ambiente di apprendimento	Rinforzare l'uso delle TIC per la didattica attraverso corsi di aggiornamento e azioni di supporto. Aumentare la condivisione di pratiche e materiali incentivando l'uso della piattaforma di istituto e l'azione dei dipartimenti	la didattica laboratoriale e collaborativa e un uso funzionale di tutti gli spazi e le attrezzature informatiche sono legati ai traguardi di risultato sia scolastico che nelle prove standardizzate e favoriscono l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

Inclusione differenziazione	e	Utilizzo di strumenti multimediali e compensativi	Diffusione di pratiche tra i docenti per favorire l'inclusione in ogni classe e per ogni bisogno educativo speciale
Continuità orientamento	e	Creazione di un ponte con le scuole medie per informazioni in entrata sugli iscritti e feedback al termine dell'anno. Creazione di ulteriori opportunità di orientamento in uscita con incontri con professionisti, seminari, incremento stage e inserimento nel curriculum dei percorsi di alternanza scuola lavoro	Questo obiettivo è legato al miglioramento dei risultati in itinere e delle competenze in uscita
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie		Coinvolgere maggiormente le autorità locali nella risoluzione di problematiche logistiche Implementare il patto di corresponsabilità ed il ruolo delle famiglie nell'assunzione di compiti e doveri dei discenti	
Sviluppo valorizzazione delle risorse umane	e	Creazione di gruppi di lavoro per la condivisione delle buone pratiche, azioni di tutoring	

IL LICEO E LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE — UN QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO (Aggiornato alle Raccomandazioni 2018)

Competenza alfabetica funzionale

SVILUPPO DELLE COMPETENZE MADRELINGUA	
AMBITI FORMATIVI	ATTIVITÀ di insegnamento E PROGETTI
EDUCAZIONE ALL'USO DELLA LINGUA ITALIANA Alla fine del percorso liceale l'alunno sarà in grado di: Esprimersi in modo corretto, a livello ortografico e morfosintattico, sia nella produzione orale che scritta. Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire	Costruzione di percorsi didattici mirati a conformare le modalità intellettive dell'alunno con le esigenze programmatiche

l'interazione comunicativa verbale, in vari contesti.	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA Alla fine del percorso liceale l'alunno sarà in grado di: Leggere, comprendere, analizzare e sintetizzare testi scritti di vario tipo Elaborare con logicità e criticità un'interpretazione testuale Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi	• Strutturazione di moduli didattici basati sul confronto, sulla collaborazione e sulla condivisione di scopi, percorsi e divisione dei compiti • Scrittura creativa - Giornalisti 2.0, progetto che avvicina i ragazzi alla scrittura creativa e al mestiere del giornalista in maniera divertente e coinvolgente, avendo come supporto L'inchiesta quotidiano e la casa editrice Psiche e Aurora. Attraverso gli articoli degli studenti, gli istituti scolastici promuovono le proprie attività sulle pagine del quotidiano L'inchiesta e sul portale www.schoolatwork.it.
EDUCAZIONE LETTERARIA Alla fine del percorso liceale l'alunno sarà in grado di: • Orientarsi nella storia della letteratura italiana nelle sue linee evolutive relativamente ai periodi letterari dal '200 all'ultimo '900. • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva. • Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.	Promozione di attività che coinvolgono i ragazzi in incontri, in sede, con autori e personalità di spicco del panorama culturale italiano. Valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a concorsi nazionali, e progetti. Concorsi Nazionali: Premio Letterario Nazionale Pellecchia", istituito proprio dal Liceo Scientifico "G. Pellecchia", che propone ai ragazzi delle classi quinte dei licei, selezionati su scala nazionale, il libero commento di un testo poetico di un autore dell'ultimo novecento, al fine di promuovere negli studenti il senso critico e la riflessione sui grandi temi esistenziali; I Colloqui Fiorentini, iniziativa che riscopre, anno dopo anno, i maggiori autori della letteratura italiana attraverso un percorso che prevede momenti propedeutici e di lavoro da svolgere in classe, che trovano la loro conclusione nei tre giorni del convegno che si tiene ogni anno a Firenze e che premia, a livello nazionale, i lavori più interessanti dal punto di vista culturale; Tra i progetti dell'istituto: Incontro con l'Autore, iniziativa di promozione alla lettura di Autori contemporanei, tra gli ultimi Dacia Maraini, Valerio Magrelli, Gherardo Colombo. Letterature dal Fronte.

	Organizzazione del lavoro in aula basato su attività di supporto e scambio tra gli allievi, in conformità delle esigenze e delle competenze individuali. Costruzione di percorsi didattici volti alla valorizzazione dei talenti individuali.
--	---

Competenza multilinguistica

SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E CULTURALI ANCHE IN DIMENSIONE EUROPEA	
AMBITI FORMATIVI	ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E PROGETTI
Linguistico - Culturale	• Attività didattiche curriculari, percorsi di potenziamento, consolidamento e recupero delle quattro abilità di base • Sviluppo di itinerari storico-sociali letterari in connessione con le discipline dell'ambito umanistico • Corsi di preparazione per conseguire le Certificazioni Cambridge (KET, PET, FIRST, ADVANCED) • Partecipazione a concorsi promossi da Europe Direct di Frosinone, università, enti promotori locali, regionali e nazionali • Partecipazione a test di ingresso all'università in lingua inglese • Progetti LLP (Comenius, Leonardo Vetpro) • E-Twinning e Gemellaggi (Scambio scolastico con • L'Anse Creuse School - Detroit e con la scuola "IES JOAN MARIA THOMÀS" di Palma de Mallorca) • Erasmus Plus : KA 1 VET "Reset" 2014-2016 (stage di 3 settimane in Germania e Regno Unito per l'acquisizione della qualifica di <i>Event Planner</i>) • Erasmus Plus : KA 2 - 2018-2020 "BEING AWARE OF WORLD OF BUSINESS ONLINE" (Polonia, Bulgaria, Romania, Turchia, Italia) Il Liceo prende parte a numerosi progetti internazionali che, però, al momento hanno avuto una battuta d'arresto a causa della pandemia. Sono di seguito riportati : Il KA2 "BEING AWARE OF WORLD OF BUSINESS ONLINE", che vede coinvolti i seguenti paesi : Polonia (scuola capofila), Bulgaria, Romania, Turchia (ritirata) e Italia si è via via sviluppato con mobilità in Turchia (novembre 2018-meeting organizzativo), Polonia (febbraio 2019 - primo incontro tra docenti e studenti), Italia (settembre 2019) e Romania

	(novembre 2019); causa pandemia è invece saltato l'ultimo incontro in Bulgaria (maggio 2020), che, in ottemperanza alle misure governative vigenti, non è stato ancora realizzato. Anche il nuovo Erasmus Plus KA2 "FROM WAR TO PEACE" che vede coinvolti Spagna (Palma de Mallorca –capofila e Barcellona) e Italia, ha avuto una battuta d'arresto a causa del covid dopo l'incontro di dicembre a Palma. E' saltata la mobilità in Italia a fine aprile e si è proposta una nuova calendarizzazione : Febbraio – Marzo 2021 mobilità in Italia, Ottobre –Dicembre 2021 lunga mobilità e Febbraio-Marzo 2022 incontro finale a Barcellona. Nei mesi di Gennaio-Febbraio 2020 ha avuto inizio la realizzazione di un nuovo Erasmus Plus KA2 sull'attivismo contro i cambiamenti climatici, utilizzando varie forme di arte e di comunicazione. I paesi coinvolti sarebbero : Belgio, Islanda, Portogallo, Lettonia e Turchia. Purtroppo per i motivi più volte citati, anche in questo caso la presentazione della candidatura è slittata al prossimo anno, cioè il 2021. Scambio scolastico con L'Anse Creuse School - Township-Detroit, in Michigan. Anche questo progetto è stato sospeso a data da destinarsi.
	● Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua inglese; ● Trasposizione di opere letterarie in lingua inglese (in occasioni speciali – ad es. Open Day) ● Intercultura (possibilità di trascorrere un trimestre, un semestre o un anno scolastico all'estero)
CLIL	Moduli di approfondimento di discipline scientifiche in Inglese per gli studenti delle classi quinte e per il biennio dell'opzione Internazionale
PROGETTAZIONE	Partecipazione alla RETE DEURE (Dimensione Europea dell'Educazione) che annovera circa 50 scuole del Lazio per la ideazione, stesura e realizzazione di progetti Europei Erasmus Plus KA1 e KA2

Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria

SVILUPPO DELLA COMPETENZA MATEMATICA E DELLE COMPETENZE DI BASE IN AMBITO SCIENTIFICO, TECNOLOGICO e INGEGNERISTICO	
AMBITI FORMATIVI	ATTIVITÀ di insegnamento E PROGETTI
LOGICO - MATEMATICO	● Attività didattiche curricolari, percorsi di potenziamento/consolidamento, recupero ● Attività didattiche trasversali tra le discipline scientifiche e tra queste e le discipline grafiche e umanistiche ● Olimpiadi della matematica con corso di preparazione ● Giochi matematici del Mediterraneo (scuola polo) ● Progetto PP&S per lo sviluppo del pensiero critico, della capacità di impostare e risolvere problemi ● laboratori di matematica e storia della matematica ● Partecipazione a concorsi indetti da università, enti di ricerca, visite guidate a siti di interesse scientifico, organizzazione di giornate a tema scientifico ● Attività CLIL
FISICA	● Attività didattiche curricolari, percorsi di potenziamento/consolidamento, recupero ● Attività didattiche trasversali tra le discipline scientifiche e tra queste e le discipline grafiche e umanistiche
	● Olimpiadi della fisica con corso di preparazione ● Giochi di Anacleto per il biennio ● laboratori di fisica ● Attività trasversali di disciplina e lingua straniera (CLIL), ERASMUSPLUS ● Partecipazione a concorsi indetti da università, enti di ricerca, visite guidate a siti di interesse scientifico, organizzazione di giornate a tema scientifico

SCIENZE	● Attività didattiche curriculari, percorsi di potenziamento/consolidamento, recupero ● Attività didattiche trasversali tra le discipline scientifiche e tra queste e le discipline grafiche e umanistiche ● Preparazione ai test di ingresso universitari ● Partecipazione a concorsi indetti da università, enti di ricerca, visite guidate a siti di interesse scientifico, organizzazione di giornate a tema scientifico ● Progetto interdisciplinare “Alimentazione e stile di vita nella storia del Cassinate dai popoli italici alla scoperta dell’America” – classi del biomedico
----------------	---

Competenza digitale (anche in attuazione del PNSD)

SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI	
AMBITI FORMATIVI	ATTIVITÀ di insegnamento E PROGETTI
ATTIVITA' CURRICOLARI	• Attività didattiche curricolari, percorsi di potenziamento/consolidamento, recupero • Attività didattiche trasversali tra le discipline scientifiche e tra queste e le discipline grafiche e umanistiche • Partecipazione a concorsi indetti da università, enti di ricerca, visite guidate a siti di interesse scientifico, organizzazione di giornate a tema scientifico • Partecipazione a reti collaborative tramite internet • FLIPPED CLASSROOM • corsi in piattaforma e-learning di istituto • coding e sviluppo delle competenze computazionali • sviluppo della cittadinanza digitale • gruppo di informatica nelle assemblee di istituto • partecipazione alle attività del PNSD • biblioteche innovative e impatto sulla didattica • curricolo digitale • protagonismo degli studenti: i tutor per le tecnologie
ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI	• certificazione informatica EIPASS • incontri sulla sicurezza informatica • progetti di prevenzione del cyberbullismo • progetti con enti/associazioni del territorio • collaborazione in blog tematici o di classe e sito web • progetto orientamento in ingresso • biblioteche e rete con gli istituti comprensivi

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

SVILUPPO DELLA COMPETENZA “IMPARARE AD IMPARARE”	
AMBITI FORMATIVI	ATTIVITÀ
METODO DI STUDIO	Le attività di insegnamento sono strutturate in modo da promuovere una consapevole acquisizione dell’impegno domestico e la riflessione sulla scansione temporale delle attività. Didattica che si avvale di strategie operative volte a rendere lo studente consapevole del proprio stile cognitivo, in modo da rendere più efficace l’apprendimento.
AUTONOMIA	Assegnazione di compito con il docente con funzioni di facilitatore che, attuando tecniche metacognitive e mnemotecniche, stimola l’allievo ad una sua autonomia e mira a farlo diventare un auto apprendente, anche grazie a problem solving e ricerca azione
APPRENDIMENTO	Curando tutte e tre le dimensioni dell’apprendimento (formali, non formali ed informali) i docenti sviluppano di più e meglio sia il pensiero che l’azione, rafforzano di più e meglio il lato cognitivo e il lato comportamentale della persona, favorendo un processo di crescita culturale, sociale e lavorativa che è permanente, che dura cioè tutto l’arco della vita di una persona (life-long learning).

Il nostro liceo ha sempre manifestato una particolare sensibilità nel favorire **lo sviluppo di un metodo di studio personale** e nel promuovere una consapevole organizzazione del lavoro domestico, anche tramite la riflessione sulla scansione temporale degli impegni. I docenti mettono in campo una serie di strategie operative trasversali affinché il discente individui lo stile cognitivo a lui più consono e congeniale, in modo da facilitare il suo apprendimento e renderlo più efficace. In particolare gli insegnanti agiscono nell’area apprendente, cognitiva ed emotivo-affettiva-socio- relazionale perché un metodo di studio efficace è alla base del successo formativo. Per tale motivo fungono spesso da facilitatori e, attuando tecniche metacognitive e mnemotecniche, stimolano l’allievo ad una sua autonomia e mirano a farlo diventare un autoapprendente, anche grazie a problem solving e ricerca azione. In questo modo gli allievi sviluppano capacità autovalutative e si orientano meglio in tutte le discipline anche in funzione delle loro future scelte. Inoltre curando tutte e tre le dimensioni dell’apprendimento (formali, non formali ed informali) i docenti sviluppano di più e meglio sia il pensiero che l’azione, rafforzano di più e meglio il lato cognitivo e il lato comportamentale della persona, favorendo un processo di crescita culturale, sociale e lavorativa che è permanente, che dura cioè tutto l’arco della vita di una persona (life-long learning).

Competenza in materia di cittadinanza

SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	
AMBITI FORMATIVI	ATTIVITÀ di insegnamento E PROGETTI
EDUCAZIONE INTERCULTURALE E ALLA PACE RISPETTO DELLE DIFFERENZE	1. CINEFORUM 2. Progetto BULLISMO 3. Incontri con rappresentanti di gruppi comunitari ed extracomunitari presenti nel territorio 4. Moduli di geostoria trasversali (per classi parallele del biennio) 5. Progetto "Sport e inclusione";
ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA'	· assemblea d'istituto · partecipazione alla redazione del regolamento d'istituto
SOLIDARIETA' E CURA DEI BENI COMUNI	· Esperienze di volontariato presso: CARITAS, BANCO DI SOLIDARIETÀ, CASA DELLA CARITÀ · PROGETTO SICUREZZA A SCUOLA (monitoraggio dell'edificio scolastico e degli impianti) · PROGETTO "Ronda ecologica"
CONSAPEVOLEZZA DEI DIRITTI E DEI DOVERI	Progetto conosciamo LO STATUTO STUDENTESSE E STUDENTI

POTENZIAMENTO DELLE CONOSCENZE IN MATERIA GIURIDICA ED ECONOMICO-FINANZIARIA	Moduli di DIRITTO COSTITUZIONALE, DIRITTO COMUNITARIO e MACROECONOMIA
EDUCAZIONE ALLA SALUTE, ALL'AMBIENTE, ALLA SOSTENIBILITA'	● PROGETTO "Settimana Viva", a cura dell'Italian Resuscitation Council e IRC Comunità; Campagna di sensibilizzazione per la rianimazione cardiopolmonare (RCP), rivolta alle classi quinte. ● PROGETTO COMENIUS "SUSUWORLD" 2013-15 obiettivo 7 di UN Millenium (salvaguardare l'acqua e le fonti energetiche, analizzare gli effetti dell'inquinamento atmosferico e come la produzione e il trasporto del cibo condizionino l'ambiente) ● Progetto FAI "Apprendisti Ciceroni", in linea con gli obiettivi di educazione alla conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale. (Gli alunni guidano numerose scolaresche del territorio alla scoperta dei tesori della nostra terra, grazie a un lavoro di studio e ricerca, nel quale sono importanti e significativi gli interventi degli esperti)

Competenza imprenditoriale

SVILUPPO DELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE	
AMBITI FORMATIVI	ATTIVITÀ di insegnamento E PROGETTI
Spirito di creatività e Senso di imprenditorialità: Sollecitare negli alunni l'attitudine alla fantasia e all'inventiva.	Libera Associazione Studentesca: "Libertà è Partecipazione", nata il 5 Novembre 2012, tra le mura del Liceo Scientifico "Gioacchino Pellicchia" di Cassino. L'Associazione si prefigge di sviluppare, con le proprie risorse materiali e culturali, progetti volti a stimolare l'interesse degli studenti delle scuole superiori, affinché vivano da protagonisti nella realtà scolastica, valorizzandone le inclinazioni e gli interessi in ambito artistico, culturale e sociale.

Promuovere negli alunni un atteggiamento propositivo, responsabile, concreto e consapevole nei confronti del vissuto scolastico e sociale.	Tra le varie iniziative ricordiamo: · LA GIORNATA ECOLOGICA: una mattinata in cui si è formata una vera e propria squadra di volontari impegnati nella pulizia delle aree esterne all'edificio scolastico. · LEGALITA': convegno su temi riguardanti la lotta alla mafia e l'importanza della legalità; · "SCATENA LA TUA VOGLIA DI PELLECCIA": distribuzione di magliette dell'Associazione con scritta e grafica atte a richiamare l'appartenenza dei singoli alla comunità scolastica del nostro liceo, magliette realizzate con disegni scelti su base concorsuale. · "TAKE THE BOOK": iniziativa ispirata ai principi del book-sharing, grazie alla quale gli studenti hanno avuto la possibilità di scambiarsi libri di ogni genere in modo autonomo, veloce e gratuito per promuovere e valorizzare la diffusione della cultura tra i giovani.
Intraprendenza: Favorire negli alunni un atteggiamento operativo ed efficiente.	IL GALA' DI FINE ANNO: una cena con musiche e balli, completamente organizzata dagli studenti, realizzata nello spazio antistante il liceo e nell' atrio interno, grazie ad un servizio di catering esterno e ai talenti musicali dell'istituto.
Capacità di mettersi in gioco: Incoraggiare nello studente un atteggiamento volto a cogliere le sfide e a coscientizzare i propri punti di forza e di debolezza.	I laboratori per gli Open Day: Gli open day dell'istituto si sono trasformati negli anni in un vero e proprio banco di prova per gli studenti del nostro istituto, che sotto la guida degli insegnanti, hanno saputo cogliere la sfida in modo pregevole e si sono cimentati in tantissime attività. Apprezzatissimi da famiglie e future matricole si destreggiano in esperimenti, simulazioni di lezioni, percorsi guida nell'istituto, brevi performance in lingua inglese. Attraverso la qualità di queste attività collettive si è dimostrato che il lavoro di squadra non solo comporta una crescita umana, ma incrementa sensibilmente la produttività, diventando un requisito prezioso nel mondo del lavoro.

Lo spirito di creatività, intraprendenza, imprenditorialità e voglia di mettersi in gioco da parte degli studenti del liceo si è manifestato in molte occasioni, anche grazie alla realizzazione di molti progetti e partecipazione a numerosi concorsi.

Una delle iniziative più lodevoli è rappresentata dalla istituzione della Libera Associazione Studentesca "Libertà è Partecipazione", nata il 5 novembre 2012, proprio tra le mura del Liceo Scientifico "Gioacchino Pellecchia" di Cassino. L'Associazione si prefigge di sviluppare, con le proprie risorse materiali e culturali, progetti volti a stimolare l'interesse degli studenti delle scuole superiori, affinché vivano da protagonisti nella realtà scolastica, valorizzandone le inclinazioni e gli interessi in ambito artistico, culturale e sociale.

- Sono considerati di centrale importanza i temi riguardanti il riconoscimento ed il rispetto del diritto allo studio, la diffusione della cultura e dell'istruzione per tutti e la costituzione di una scuola pubblica, laica e democratica. "Libertà è Partecipazione" si è distinta, sia all'interno sia all'esterno del "Pellecchia", per le varie attività proposte agli studenti, tra cui ricordiamo:
- LA GIORNATA ECOLOGICA: una mattinata in cui si è formata una vera e propria squadra di volontari impegnati nella pulizia delle aree esterne all'edificio scolastico;
- "LEGALITA'": convegno su temi riguardanti la lotta alla mafia e l'importanza della legalità;
- "SCATENA LA TUA VOGLIA DI PELLECCCHIA": distribuzione di magliette dell'Associazione con scritta e grafica atte a richiamare l'appartenenza dei singoli alla comunità scolastica del nostro liceo, magliette realizzate con disegni scelti su base concorsuale;
- "TAKE THE BOOK": iniziativa ispirata ai principi del book-sharing, grazie alla quale gli studenti hanno avuto la possibilità di scambiarsi libri di ogni genere in modo autonomo, veloce e gratuito per promuovere e valorizzare la diffusione della cultura tra i giovani;
- LA GIORNATA DELL' ARTE: un'intera giornata organizzata alla villa comunale di Cassino in collaborazione con l'Associazione "Arte Libera" e con tutti gli istituti superiori della città, dove gli studenti si sono ritrovati insieme per vivere l'arte a 360 gradi da protagonisti, con concerti, esibizioni di ballo, concorsi fotografici ed esposizioni artistiche;
- IL GALA' DI FINE ANNO: una cena con musiche e balli realizzata nello spazio antistante il liceo e nell' atrio interno, grazie ad un servizio di catering esterno e ai talenti musicali dell'istituto.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

SVILUPPO DELLA COMPETENZA "CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI"	
AMBITI FORMATIVI	ATTIVITÀ di insegnamento E PROGETTI
Espressione creativa Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. Socializzazione Acquisizione della consapevolezza di sé e dell'altro Acquisizione/potenziamento di tecniche comportamentali volte a dominare stati di tensione e di ansia	Laboratorio di attività creative: Scrittura creativa (libero riadattamento per la rappresentazione teatrale di testi classici) Allestimento e messa in scena di rappresentazioni teatrali: "Il piccolo principe", "Gli esami non finiscono mai", "Natale in casa Cupiello", "Le voci di dentro", "Mia famiglia", "Ricorda con rabbia", "La Ciociara", "Il berretto a sonagli", "Amleto oggi" (rivisitazione dell'Amleto di Shakespeare), "L'annuncio a Maria", "Il nostro futuro sarà così" (Primo premio al Concorso teatrale "Tutti originalmente creativi" promosso dalla Scuola Media "G. Di Biasio" di Cassino), a.s.2002-2003; "Cambiando l'ordine delle generazioni, il prodotto non cambia" (libera rivisitazione de "I due fratelli" di Terenzio - primo premio del concorso teatrale "Palcoscenico per voi" promosso dalla Scuola Media Di Biasio), a.s. 2004/2005; "Il volo di Alex", (rielaborazione del romanzo "Jack Frusciante è uscito dal gruppo" di E. Brizzi); "Quasimodo ...Uno come noi" (liberamente tratto dal romanzo Nôtre Dame de Paris), "Dalle tenebre ... alla luce"

Potenziamento del senso di appartenenza al gruppo Potenziamento del senso di responsabilità Potenziamento del senso di condivisione	(liberamente tratto dall'Inferno canto XXVI di Dante Alighieri), "La montagna dei gigli" (tratto da un racconto della scrittrice australiana Lovett Betty, che ha ispirato anche la realizzazione artistica del Presepe 2008), "... ma i prof. ...fanno perdere la testa?" (liberamente ispirato al romanzo di Daniel Pennac "Diario di scuola"), "I Promessi sposi" (rilettura in chiave moderna dei valori presenti nel capolavoro manzoniano); "La fontana dei briganti" (rivisitazione del Brigantaggio del Basso Lazio negli anni postunitari); "Misericordia e Nobiltà" (liberamentetratto dall'opera di Scarpetta), "Scherzando Sketchando", "Astolfo sulla Luna", "Il fantasma di Canterville", con brani in inglese.
Prospettiva culturale alternativa e costruttiva	Giornata dell'Arte Momento artistico- creativo in cui gli studenti danno prova delle loro particolari attitudini e talenti artistici, esibendosi in una serie di attività curate dagli stessi allievi con il coordinamento dei docenti coinvolti. Mercatino di S. Benedetto Allestimento, in occasione dei festeggiamenti in onore di San Benedetto, ad opera di studenti coordinati dagli insegnanti, di una rappresentazione scenica in costume medievale con rielaborazione di testi scientifici che vengono esposti ed illustrati ai visitatori in uno stand alla fiera del santo patrono. Tale progetto nasce dalla sinergia tra la Fondazione S. Benedetto, istituita dall'Abbazia di Montecassino, una rete di scuole cassinati ed il Comune di Cassino.

L' istituto vanta una lunga tradizione nella realizzazione di un laboratorio di attività creative, il cui primario obiettivo è stato quello di potenziare la socializzazione e offrire agli studenti un modo alternativo di vivere la scuola in una prospettiva culturale particolarmente costruttiva. Numerose sono le rappresentazioni teatrali allestite nel corso degli anni : *"Il piccolo principe"*, *"Gli esami non finiscono mai"*, *"Natale in casa Cupiello"*, *"Le voci di dentro"*, *"Mia famiglia"*, *"Ricorda con rabbia"*, *"La Ciociara"*, *"Il berretto a sonagli"*, *"Amleto oggi"*(rivisitazione dell'Amleto di Shakespeare), *"L'annuncio a Maria"*, *"Il nostro futuro sarà così"* (Primo premio al Concorso teatrale "Tutti originalmente creativi" promosso dalla Scuola Media "G. Di Biasio" di Cassino), a.s.2002-2003; *"Cambiando l'ordine delle generazioni, il prodotto non cambia"* (libera rivisitazione de "I due fratelli" di Terenzio - primo premio del concorso teatrale " Palcoscenico per voi" promosso dalla Scuola Media Di Biasio), a.s. 2004/2005;

“Il volo di Alex”, (rielaborazione del romanzo *“Jack Frusciante è uscito dal gruppo”* di E. Brizzi); *“Quasimodo ...Uno come noi”* (liberamente tratto dal romanzo *Nôtre Dame de Paris*), *“Dalle tenebre ... alla luce”* (liberamente tratto dall’*Inferno* canto XXVI di Dante Alighieri), *“La montagna dei gigli”* (tratto da un racconto della scrittrice australiana Lovett Betty, che ha ispirato anche la realizzazione artistica del Presepe 2008), *“... ma i prof. ...fanno perdere la testa?”* (liberamente ispirato al romanzo di Daniel Pennac *“Diario di scuola”*), *“I Promessi sposi”* (rilettura in chiave moderna dei valori presenti nel capolavoro manzoniano); *“La fontana dei briganti”* (rivisitazione del Brigantaggio del Basso Lazio negli anni postunitari); *“Misericordia e Nobiltà”* (liberamente tratto dall’opera di Scarpetta), *Scherzando Sketchando*, *“Il fantasma di Canterville”* – teatro in lingua inglese (PON).

- Dal 1996 ad oggi il Liceo ha dato vita ad una creazione artistica relativa al Natale, ispirandosi ai temi, di anno in anno, proposti dal POF e valorizzando aspetti storici, antropologici, filosofici e culturali. Oltre al presepe ideato, progettato ed allestito in modo originale ed innovativo, è stato sempre realizzato un momento di riflessione, arricchito da canti, recitazione ed esecuzioni musicali.

- Altro momento creativo di speciale condivisione è l’annuale Giornata dell’arte, ove gli studenti danno prova delle loro particolari attitudini e talenti artistici, esibendosi in una serie di attività curate dagli stessi allievi con il coordinamento dei docenti coinvolti.

- Durante i festeggiamenti in onore di San Benedetto ogni anno, nel mese di marzo, gli studenti interessati, coordinati dagli insegnanti, propongono una rappresentazione scenica in costume medievale con rielaborazione di testi scientifici che mostrano in uno stand alla fiera del santo patrono, utilizzando anche strumenti, icone, materiali tipici del periodo storico prescelto. Tale progetto nasce dalla sinergia della Fondazione S. Benedetto, istituita dall’Abbazia di Montecassino, una rete di scuole cassinati ed il Comune di Cassino.

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA – INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO

INTRODUZIONE

La Legge n. 92 del 2019 istituisce l'insegnamento dell'Educazione civica e suggerisce ai sensi dell'art. 3, una revisione dei curricula di istituto con riferimento a tre *assi tematici*: studio della Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.

Le Linee guida emanate con D.M. 22 giugno 2020 n. 35, ai fini di una corretta attuazione dell'innovazione da parte delle scuole, richiamano ed evidenziano il principio della trasversalità dell'insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese (*Allegato C-Integrazioni al PECUP*), non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

La prospettiva della trasversalità ha, quindi, consentito di far emergere e valorizzare tutti gli aspetti delle singole materie afferenti ai tre nuclei tematici sopra richiamati e di evidenziarne le possibili interconnessioni; sono stati altresì sviluppati i processi di scambio tra le discipline curriculari e i contributi delle attività extracurricolari (*si rimanda alle Programmazioni dipartimentali*).

Sulla scorta dei principi suggeriti dalla norma è stato elaborato il presente curriculum verticale che troverà attuazione triennale per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023.

DOCUMENTO DI INTEGRAZIONE SULLA DAD

Questo documento si prefigge di integrare il PTOF alla luce delle nuove modalità didattiche messe in atto successivamente al DPCM 4 marzo 2020 e al decreto legge 62 del 26 aprile 2020.

Preso atto che l'art. 2 co. 3 del DL 22 dell'8 aprile 2020 indica che "In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. Le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi dei dirigenti scolastici nonché del personale scolastico, come determinati dal quadro contrattuale e normativo vigente, fermo restando quanto stabilito al primo periodo e all'articolo 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, possono svolgersi nelle modalità del lavoro agile anche attraverso apparecchiature informatiche e collegamenti telefonici e telematici, per contenere ogni diffusione del contagio." si è resa necessaria una integrazione al PTOF che consenta di assicurare agli alunni il diritto all'istruzione anche attraverso una diversa modalità di erogazione del servizio

A seguito della chiusura delle scuole in seguito all'emergenza COVID-19, priorità per il Liceo Scientifico "G. Pellecchia" di Cassino è stata di fare in modo che non si interrompessero la continuità didattica, la relazione educativa e il rapporto di apprendimento/insegnamento. In una prima fase, per poter garantire la continuità della relazione educativa è stata data come unica indicazione iniziale l'utilizzo del registro elettronico e, per chi ne fosse già esperto, l'utilizzo di strumenti a scelta del docente per comunicare con gli alunni e continuare a garantire il diritto all'istruzione dei ragazzi. Successivamente è stata individuata una modalità più ampia e condivisa per proseguire la relazione educativa e le attività didattiche. La scuola, infatti, ha utilizzato una Piattaforma, che per permettesse di garantire un'uniforme modalità di fruizione della didattica a distanza. Dal mese di settembre 2020, la Scuola utilizza la Piattaforma G-Suite.

Nell'attuare una didattica a distanza è stato necessario:

1. Riflettere sulle modalità didattiche, nella consapevolezza che non era possibile riproporre in remoto le stesse modalità della didattica in presenza;
2. trovare una nuova modalità di valutazione. Inoltre dalla didattica a distanza è emerso però un grande rischio, quello di non riuscire a colmare le distanze con gli alunni bisognosi e fragili.

LINEE GUIDA DELLA DIDATTICA A DISTANZA

La didattica a distanza non è in alcun modo un adempimento formale, ma uno strumento per mantenere vivo e forte il rapporto educativo e affettivo tra insegnanti e alunni. Il costante feedback da parte dei docenti ha valore motivazionale, formativo e relazionale. Si è evidenziato che la didattica a distanza non è il semplice depositare su una piattaforma digitale di compiti e materiali, pertanto è stata fondamentale l'interazione con il docente che deve introdurre, accompagnare, chiarire, restituire, ricondurre ad unità quanto appreso e prodotto dagli alunni. In tal modo l'alunno ha sentito la presenza educativa, anche se a distanza, del docente, che l'ha motivato e sollecitato all'apprendimento.

Organizzazione della didattica a distanza

La didattica a distanza si compone e si declina in due modalità prevalenti:

1. Le attività asincrone sono tutte le altre attività che prevedono la consegna di materiale agli alunni (scritti, immagini, audio, video, presentazioni, indicazione di fonti di approfondimento, esercitazioni, ecc.). Il peso dell'impegno richiesto agli alunni per queste attività è stato in qualche modo commisurato al peso della propria disciplina sul monte ore complessivo della classe.
 2. Le attività sincrone sono video-lezioni per tutta la classe o per gruppi di alunni (grandi o piccoli), attività sincrone realizzate su piattaforma o attività realizzate con strumenti sincroni delle piattaforme dei libri di testo nel formato digitale. Tra le attività sincrone rientrano verifiche nella classe digitale, discussioni, presentazioni, ecc.
- Da un punto di vista operativo, sono state date delle indicazioni sullo svolgimento della DAD:
 - l'orario durante il quale è stato previsto svolgere le attività sincrone quali lezioni audio e video, fornire materiale, spiegare, effettuare verifiche, impostare lavori di gruppo o di altro genere è dalle 8.25 fino alle 13.15, dal lunedì al sabato
 - L'unità oraria della didattica a distanza è di 45 minuti, con una pausa di 15 minuti, nel rispetto delle norme di sicurezza relative allo stazionamento prolungato ad un monitor di un dispositivo elettronico
 - Gli insegnanti provvedono a segnalare gli alunni che non riescono o non sono mai entrati in piattaforma alla segreteria didattica. Tutte le attività svolte sulla piattaforma sono state annotate sempre sul registro elettronico.

La progettazione

Per quanto riguarda la rimodulazione della progettazione didattica, è stato necessario procedere ad una rimodulazione dei programmi e i docenti si sono avvalsi dei riferimenti elaborati nelle Programmazioni dei singoli dipartimenti: infatti hanno proceduto alla scelta di quei contenuti essenziali, legati al raggiungimento degli obiettivi minimi, che meglio si prestano ad essere veicolati e valutati a distanza.

LA VALUTAZIONE

Con riferimento alla nota ministeriale 388/2020, si sottolinea il legame tra insegnamento, apprendimento e valutazione. In particolare, la nota sottolinea specificatamente che “la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione a procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un’ottica di personalizzazione che responsabilizzi gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa”. Fatto salvo quanto già indicato nel documento di programmazione disciplinare consegnato ad inizio di anno scolastico, nella fase di didattica a distanza, la verifica e la valutazione sono state finalizzate prevalentemente a fornire supporto al processo formativo e di apprendimento del discente, ridimensionando l’aspetto più rigido della valutazione sommativa che invece ha lo scopo esclusivamente di attestare gli apprendimenti.

La valutazione formativa genera feedback che possono essere utilizzati:

- dagli studenti per migliorare l’apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi;
- dagli insegnanti per la regolazione delle loro pratiche di insegnamento in accordo con le esigenze dei loro studenti.

Nello specifico l’uso di feedback diventa formativo quando gli studenti:

- a) sono coinvolti da protagonisti nel processo di apprendimento essendo consapevoli delle loro azioni ed avendo la capacità di regolarle;
- b) sono incentivati a riflettere sul proprio ragionamento;
- c) capiscono la relazione tra ciò che sanno, ciò che stanno imparando e ciò che devono raggiungere come obiettivi di apprendimento;

Per conseguire questo obiettivo si è incoraggiata una significativa accelerazione verso:

- uno studio sotto forma di ricerca e di sistemazione delle conoscenze acquisite in modo autonomo. Il lavoro di gruppo fra discenti, ovvero la costruzione di ambienti di apprendimento collaborativi, consente un apprendimento più coinvolgente ed efficace, quindi diventa una valida alternativa all’assenza di rapporti personali diretti e consente un apprendimento meno meccanico;
- un modello di insegnamento-apprendimento che faccia leva sulla flessibilità e alternanza degli strumenti metodologici adottati dai docenti e sulla creatività degli approcci cognitivi degli studenti;
- una partecipazione attiva degli allievi nella valutazione, affinché si proceda dunque verso la valutazione tra pari e l’autovalutazione.

Di supporto a questo modello di processo valutativo è stato necessario definire le fasi valutative che potrebbero essere ricondotte a:

1. fare emergere cosa hanno fatto e cosa fanno gli allievi;
2. riconoscere ciò che gli allievi dicono e integrarlo in un discorso;
3. utilizzare ciò che è stato detto per progredire nel discorso della conoscenza.

Il processo di valutazione finale si è sviluppata in tre momenti di rilevazione differenti:

1. in ingresso, partendo dai dati a disposizione e riferibili al primo periodo didattico, o a quelli registrati nel secondo periodo, prima della sospensione dell’attività didattica in presenza;
2. in itinere, sulla base delle evidenze e le performance degli allievi accumulate durante lo svolgimento della modalità DAD, attraverso gli strumenti e le verifiche di seguito elencate;
3. in uscita, quando al termine delle attività di didattica a distanza è necessario dare una valutazione sommativa del processo di apprendimento svolto.

PARTE SECONDA

L'attenzione ai bisogni degli studenti

Attività finalizzate ad accompagnare e sostenere gli studenti nella loro crescita personale

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

L'orientamento in ingresso viene curato con le seguenti attività:

A. PROGETTO ORIENTAMENTO - CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- informazione sul curriculum del Liceo "Pellecchia" e sull'offerta formativa svolta sia presso gli istituti di appartenenza sia nel Liceo in date e orari concordati con i referenti delle scuole medie;
 - Open Day;
 - accoglienza degli studenti per assistere a lezioni nel Liceo, anche con eventuali studenti tutor;
 - partecipazione degli studenti delle classi terze medie a mostre o attività laboratoriali predisposte dagli alunni del liceo con la guida dei docenti;
 - moduli coprogettati e realizzati con i docenti delle scuole secondarie di I grado del territorio.

B. PROGETTO ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

Il Progetto Accoglienza classi prime aiuta gli studenti a vivere serenamente il passaggio dalle scuole medie inferiori al liceo e promuove la conoscenza della nuova realtà scolastica attraverso momenti informativi e di socializzazione; facilita in maniera serena e partecipata l'assunzione di responsabilità e avvia a un efficace metodo di studio. Le attività Il nostro protocollo di accoglienza dà molta importanza alle prime fasi dell'inserimento dei nuovi alunni. Esso prevede, nelle prime due settimane di scuola, le seguenti attività inserite nella ordinaria pratica didattica di ogni docente e gestite dall'intero Consiglio di Classe:

- accoglienza dei nuovi arrivati da parte del Dirigente scolastico e conoscenza del Coordinatore di classe
- conoscenza del gruppo classe attraverso alcune attività proposte dal Coordinatore e successivamente da alcuni studenti tutor
- conoscenza degli spazi della scuola e delle regole del funzionamento generale della scuola attraverso il Coordinatore di classe e i componenti del consiglio di classe
- incontro con studenti tutor che illustrano le diverse attività, le modalità organizzative e il ruolo/funzione della rappresentanza studentesca nella scuola avviamento al metodo di studio (tutti i docenti)
- Gare sportive e "giochi per socializzare";
- test d'ingresso di Italiano, Matematica, Inglese, Fisica

STRATEGIE OPERATIVE

L'alunno sarà guidato nella sua acquisizione delle competenze attraverso le seguenti direttrici

- 1.** Vissuto di crescita “sereno” come aspetto imprescindibile del “successo formativo”, legato all’incremento dell’autostima, al senso di appartenenza, alla valorizzazione dei “talenti” e delle eccellenze.
- 2.** Efficacia relazionale attraverso l’elaborazione condivisa, in sede collegiale e dipartimentale, di una didattica che valorizzi l’aspetto relazionale, come mezzo strutturato e non estemporaneo, indispensabile per “far passare” i contenuti, stimolare il miglioramento, favorire l’inclusione, volgere in positivo atteggiamenti di rinuncia o di insofferenza.
- 3.** Didattica individualizzata: costruzione di percorsi didattici mirati a conformare le modalità intellettive dell’alunno con le esigenze programmatiche.
- 4.** Cooperative Learning: impostazione di una modalità di apprendimento basata sul confronto, sulla collaborazione e sulla condivisione di scopi, percorsi e divisione dei compiti
- 5.** Attività laboratoriale: uso della multimedialità per facilitare e promuovere un apprendimento consapevole e interattivo
- 6.** Peer tutoring: attività di supporto e scambio in base alle esigenze ed alle competenze individuali dei singoli allievi



Personalizzazione dei percorsi di studio per studenti con Bisogni Educativi Speciali – BES

STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Liceo Scientifico G. Pellicchia elabora ogni anno il Piano Annuale per l'Inclusività, con l'obiettivo di dare attuazione alla "strategia inclusiva della scuola italiana", volta a realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà (C.M. n. 8 del 6 marzo 2013).

Consapevole del ruolo fondamentale dell'azione didattica ed educativa, il Liceo afferma l'impegno dei docenti a programmare la personalizzazione dei processi formativi, anche attraverso l'utilizzo, quando necessario, di misure dispensative e strumenti compensativi, con una "specificata attenzione alla distinzione tra ordinarie difficoltà di apprendimento, gravi difficoltà e disturbi di apprendimento" (Nota prot. 2563 del 22.11.2013).

Il Piano Annuale per l'Inclusività, riferito a tutti gli alunni con "bisogni educativi speciali" (B.E.S.), viene redatto con il supporto del Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (G.L.I.) di Istituto che, al termine di ogni anno, procede "ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati" e formula "un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo" (C.M. n. 8 del 6 marzo 2013).

Sempre al fine di accrescere il livello di inclusività, il Liceo Pellicchia si impegna a favorire la partecipazione dei propri docenti ad azioni di formazione e/o di prevenzione e di promuovere attività di sensibilizzazione, informazione e formazione con lo scopo di prevenire e contrastare l'insuccesso scolastico e formativo.

In particolare, relativamente agli studenti con Disturbi specifici di apprendimento (DSA), l'Istituto è Scuola Dislessia Amica, in quanto ha partecipato proficuamente, nell'anno scolastico 2016-2017, al corso di Formazione per docenti "Dislessia Amica", organizzato dall'Associazione Italiana Dislessia. La presenza di un Gruppo di lavoro per l'Inclusività (GLI) e di una referente BES/DSA consentono:

- la mappatura aggiornata delle presenze di allievi con DSA;
- la predisposizione di un piano di accoglienza studenti con BES/DSA
- la predisposizione del PDP (Piano didattico personalizzato)
- l'organizzazione di incontri formativi per docenti
- l'aggiornamento sulla normativa di riferimento

La Scuola, nel caso di una comunicazione di diagnosi di DSA, oltre che esplicitare un programma di intervento sul piano didattico, metodologico e valutativo, è chiamata ad assumersi il compito di documentarlo in modo analitico. Tale documento assume la funzione di atto contrattuale nel quale entra, come controparte attiva e partecipativa del piano, la famiglia e l'alunno DSA stesso, che ne vengono messi a conoscenza e ne sottoscrivono la presa-visione e accettazione.

Questo documento è punto di riferimento per l'adozione in sede di Esami di Stato delle stesse opportunità compensative che hanno accompagnato e sostenuto nel percorso scolastico le

potenzialità delle “capacità di apprendere” dell’alunno.

La scuola ha cura di garantire la valorizzazione delle risorse professionali esistenti sia all’interno della scuola stessa che all’esterno. Nello specifico si favorisce l’individuazione di:

- docenti interni con competenze specifiche e in grado di svolgere formazione interna sia ai docenti che agli studenti;
- genitori con competenze specifiche (psichiatri, psicologi, logopedisti) in grado di svolgere formazione interna ai docenti;
- docenti con competenze didattico pedagogiche specifiche in determinati ambiti disciplinari, al fine di predisporre attività di recupero a piccoli gruppi o a classi aperte.

Si cerca di incrementare ulteriormente l’utilizzo dei supporti tecnologici presenti (LIM, PC in rete, Tablet) e si stanno raccogliendo materiali didattici semplificati in formato digitale da condividere tra i docenti attraverso il sito della scuola o apposito blog-inclusione.

Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti sono l’uso diffuso di LIM, tablet e video-lezioni, programmi di mappe concettuali (C-map Tools), blog. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono lo sportello didattico, il recupero in itinere, la piattaforma d’istituto, i blog dei docenti.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 nel liceo scientifico di Cassino si sono sperimentati i moduli didattici di recupero/approfondimento sotto forma di **sportello**, con la seguente modalità:

- la presenza di moduli di recupero viene pubblicizzata attraverso circolari e sito web;
- gli studenti prenotano il modulo con alcuni giorni di anticipo e frequentano, nel pomeriggio, le lezioni ad esso relative.

A questa modalità di recupero/approfondimento si è affiancata, dall' a.s. 2015/16 anche l'attività a **"classi aperte"**.

Essa consiste nella modifica dei gruppi classe, per annualità (classi parallele), in periodi dell'anno stabiliti dal collegio dei docenti (dalla seconda decade di gennaio per 2 settimane) in modo tale che:

- un gruppo segua attività di recupero delle competenze di base;
- un gruppo svolga approfondimenti o progetti di valorizzazione delle eccellenze.

In sede di collegio dei docenti si sono individuate le seguenti discipline: Matematica, Latino (ed eventualmente, Inglese).

Gli alunni che non rivelano carenze e quelli che non saranno impegnati in tutte le ore di corsi di recupero, frequenteranno i laboratori di potenziamento.

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 è stato presentato il progetto Peer Knowledge Sharing, per potenziare, nell'attività curricolare, la condivisione e lo scambio di buone pratiche tra docenti e anche tra studenti.

Progetto "Diamoci una mano":

Il progetto, aperto a tutti i docenti e gli studenti che diano la loro disponibilità, si articola su più piani:

- offrire ai ragazzi la possibilità di rimanere a scuola a studiare, nei giorni in cui l'istituto prevede l'apertura pomeridiana, avendo a disposizione gli insegnanti di tutte le materie (uno per materia) ai quali potersi rivolgere in caso di difficoltà;
- creare una sorta di peer tutoring pomeridiano tra studenti, in modo da attivare, all'interno della scuola, senza costi aggiuntivi, una sorta di supporto vicendevole nello svolgimento dei "compiti per il giorno dopo";
- istituire un "Baby Club" negli spazi dell'Istituto gestito da studenti che offrono la loro disponibilità per intrattenere e/o aiutare nello svolgimento dei compiti i figli degli insegnanti. Tale attività sarebbe considerata come Alternanza Scuola Lavoro;
- curare la realizzazione dei progetti e le attività di organizzazione di spazi comuni, come laboratori e biblioteca, attraverso la collaborazione di alunni e insegnanti in base alle specifiche attitudini e disponibilità;
- creare una banca ore in cui ogni docente e studente indichi il numero di ore e i giorni nei quali è disponibile e l'ambito per il quale offre la propria disponibilità. L'attività dagli alunni andrebbe a confluire nel credito formativo e/o nelle ore di ASL.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO



Il nostro liceo, ha favorito, negli anni, la realizzazione di stage estivi presso enti pubblici e privati al fine di far sperimentare ai propri studenti un iter lavorativo con il sussidio di tutor esterni, coordinati da un tutor interno. Tali esperienze formative, realizzate anche all'estero, hanno contribuito non poco all'ampliamento delle competenze acquisite e hanno svolto un ruolo fondamentale anche in ambito

orientativo per le future scelte universitarie e professionali.

Scopo della legge 107/2015, che ha reso obbligatoria l'alternanza scuola lavoro, è quello di creare un percorso sistematico di orientamento agli studi successivi e/o al lavoro inserito a pieno titolo nel curriculum scolastico, alternando moduli di orientamento - formazione in aula con periodi più lunghi di esperienze lavorative, grazie alle quali gli studenti possano mettere a frutto le loro conoscenze, abilità e competenze e sviluppare maggiore autonomia e autostima. Inoltre tale progetto realizza un collegamento organico del sistema dell'istruzione e della formazione con il mondo del lavoro e la società civile, aiuta gli allievi a riflettere sulla relazione tra professionalità e contesto lavorativo in cui viene esercitata ed accresce la loro capacità di fare squadra. Essendo il liceo scientifico un istituto che contribuisce ad una completa formazione complessiva degli studenti, tale da poter garantire loro l'accesso ad ogni percorso universitario e quindi ad una vasta gamma di professioni, ci è sembrato più giusto offrire agli allievi un ampio ventaglio di scelte per il loro inserimento nell'ambito lavorativo. Ciò spiega la presenza di fabbriche (SKF, 3M srl, Porto di Mola, EFFE TEC srl, centrali nucleari), uffici comunali, biblioteche comunali, redazioni giornalistiche anche online (Giornalisti 2.0), musei ed aree archeologiche (Atina, Aquino, Cassino - Carettoni e CAMUSAC), banche anche online (Banca Popolare del Cassinate - Unicredit), farmacie (Europa, S. Anna, S. Angelo in Theodice, Sant'Antonio Abate- Castelnuovo Parano), enti medici e di ricerca (NEUROMED, Villa Serena e Casa della Salute di Pontecorvo, Università La Sapienza), studi medici, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (biblioteche e laboratori), Abbazia di Montecassino (biblioteca e museo), Porta Futuro Lazio, Agenzia delle Entrate, Consorzio di Bonifica, INPS, Progetto FAI "Apprendisti Ciceroni", Progetto Unicas – CaMusAc, Caritas Diocesana, Diocesi di Sora, Cassino, Aquino e Pontecorvo (Estate Ragazzi), Exodus, A.Ge sezione "Pio Di Meo" - Cassino, Associazione per Noi Donne, Special Olympics, ecc.

Gli studenti, prima di intraprendere il percorso di tirocinio, vengono formati in tema di sicurezza e svolgono dei questionari di feed back. Negli anni successivi riprendono ed approfondiscono nozioni nello stesso ambito. Gli aspetti teorici dei vari settori sono curati in fase precedente e posteriore all'esperienza lavorativa, che viene svolta sia in periodi scolastici sia in periodi non scolastici per giungere al monte ore fissato per il nostro indirizzo di studi (200 ore nei tre anni).

La certificazione viene redatta dopo l'analisi dei seguenti documenti compilati dai vari tutor aziendali e dagli studenti:

- Il Patto formativo;
- Il registro delle presenze;
- Il diario di bordo;
- Le schede di valutazione;
- Il questionario dello studente.

La certificazione delle competenze acquisite nel mondo del lavoro, in aggiunta alla consueta valutazione e ai titoli rilasciati dall'Istituzione scolastica, è formulata dal Consiglio di classe competente e dal Dirigente Scolastico. Essa costituisce credito formativo per le successive esperienze di studio e di lavoro. Al termine del processo viene compilata una scheda di valutazione dell'intero percorso di alternanza con i seguenti indicatori, per i corrispondenti livelli di Scarso - Insufficiente – Sufficiente – Buono – Eccellente

Attitudini comportamentali e relazionali:

Puntualità- Operosità/senso di responsabilità- Senso pratico- Socievolezza/relazioni con colleghi e superiori- Capacità di lavorare in gruppo- Disponibilità all'ascolto e all'apprendimento-Motivazioni;

Attitudini organizzative e capacità professionali:

Comprensione delle attività dell'area in cui è stato inserito- Capacità di analisi e spirito critico- Capacità di sintesi- Capacità di decisione e spirito d'iniziativa- Interesse/curiosità per le attività svolte- Disponibilità a modificare le proprie idee - Autonomia nello svolgere i compiti assegnati- Utilizzo di metodo di lavoro/gestione del tempo- Livello di conoscenze tecniche di base- Livello di conoscenze tecniche acquisite- Livello di efficienza raggiunto (realizzazione degli obiettivi prefissati).

Il tutto va a rifluire in un portfolio dello studente da inserire nel suo **CURRICULUM VITAE**.

COERENZA CON LE LINEE DI INDIRIZZO E DEL PTOF

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”. Questa la ragione per cui si offre agli studenti la possibilità di sperimentare vari percorsi formativi e tirocini dei più disparati settori, in modo che possano scegliere quello a loro più congeniale e acquisire maggiore consapevolezza delle proprie capacità e competenze in vista delle loro scelte future. Tuttavia l'ambito scientifico non è soltanto quello preponderante nell'iter scolastico, ma lo è anche nelle opzioni universitarie degli studenti, che si indirizzano in modo particolare verso facoltà quali ingegneria, medicina, biotecnologie, biologia, chimica, fisioterapia e scienze infermieristiche. Questa la ragione che ci porta a sviluppare e prediligere percorsi formativi in tale direzione. Gli allievi, inoltre, potenziano, nel corso degli anni, come obiettivi primari del PTOF, tutte le competenze promosse dalle Raccomandazioni Europee, grazie alle molteplici attività curriculari ed extracurriculari; quindi i moduli formativi ed i tirocini, attraverso cui espletano le 200 ore di alternanza scuola lavoro nel corso del triennio, accrescono tali competenze e danno l'opportunità agli studenti di mettere in pratica tutto il bagaglio di esperienze conoscitive e laboratoriali, al fine di esplicitare in maniera valida ed efficace un compito lavorativo.

Docenti Tutor

Per quanto riguarda la formazione dei Docenti Tutor, la scuola attiva brevi moduli che vanno a rifluire nel piano annuale e pluriennale di formazione. Alcuni docenti tutor seguono anche dei corsi

esterni realizzati dall'Università di Cassino o da reti di scuole del comprensorio, considerati come dei brevi corsi di perfezionamento, che prevedono anche lavori individuali finali ed una certificazione delle competenze acquisite. Il tutor progettista e coordinatore partecipa anche a convegni ed incontri sui temi dell'alternanza ed inserimento nel mondo del lavoro, organizzati da enti locali oltre che da strutture dedite alla formazione.

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

L'orientamento in uscita è particolarmente curato attraverso numerose attività svolte sia in sede che presso l'ateneo cassinate. Gli studenti delle quarte e quinte classi sono costantemente informati sull'argomento tramite circolari, locandine, sito web dell'istituto ed uno sportello allestito nell'atrio. Gli allievi partecipano ad open day sia a Cassino che presso la Fiera di Roma, a moduli di raccordo, seminari, conferenze, stage di orientamento residenziali o corsi di preparazione per l'accesso a facoltà a numero chiuso. Negli ultimi anni la scuola progetta e realizza anche attività di orientamento alle realtà produttive in un contesto europeo.

Quest'anno si prevede una ulteriore intensificazione di esperienze presso i vari dipartimenti dell'UNICLAM e tramite il progetto RILA del Rotary Club cosicché gli studenti possano acquisire maggiore consapevolezza delle proprie scelte e della variegata offerta degli studi universitari sia a Cassino che sull'intero territorio italiano.

Per l'anno scolastico 2020-2021, l'orientamento si svolgerà prevalentemente in modalità online.

RAPPORTI col TERRITORIO

L'istituto evidenzia una vivace attività interlocutoria con soggetti sia pubblici che privati. Attraverso tale attività si intende favorire tutte le iniziative che realizzano "la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio".

Fine di tale attribuzione funzionale è quello di consentire all'Istituto il conseguimento degli obiettivi previsti nella progettualità assunta nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale

In particolare i rapporti con il territorio e i suoi Enti consentirà di:

- concludere un'ampia gamma di contatti pubblici e privati per progettare interventi di educazione, formazione, istruzione miranti allo sviluppo della persona
- gestire in modo efficace le risorse umane e materiali a disposizione della scuola per realizzare le finalità dell'istruzione
- collaborare con altri soggetti, sia pubblici che privati, alla realizzazione di progetti di particolare complessità
- concorrere a sviluppare, insieme a tutti soggetti interessati sul territorio, le condizioni per una complessiva crescita culturale e socio-economica del contesto in cui si opera
- partecipare ad un sistema integrato di competenze per una migliore prestazione del servizio di istruzione e formazione

A tal proposito è importante ricordare che la scuola è capofila della rete “Letterature dal Fronte” e da anni promuove il progetto “Incontro con l’Autore, che ha permesso agli studenti il contatto diretto e il dialogo con personalità della cultura italiana come Andrea De Carlo, Pupi Avati e, più recentemente, Valerio Magrelli e Dacia Maraini.

La scuola è inoltre membro attivo della rete DEURE, di cui fanno parte circa 40 scuole del Lazio e che mira a sviluppare la dimensione europea dell’insegnamento attraverso la realizzazione di numerosi progetti prima LLP ora Erasmus Plus e di significative iniziative di aggiornamento e di ricerca.

Numerose sono le collaborazioni con UNICLAM per moduli di raccordo ed orientamento universitario, ma anche con l’Università di Tor Vergata e il polo della NEUROMED, nonché la ASL di Cassino e la Croce Rossa. Molto proficue sono le collaborazioni con Associazioni (Lions, Rotary, Archeoclub, S. Benedetto). A scuola è presente un club Interact del Rotary club.

L’istituto si fregia di proficui contatti con scuole del territorio per progetti miranti a contrastare la dispersione o il bullismo ed in collaborazione con gli Enti locali incentiva la formazione del personale docente per prevenire il disagio e favorire l’inclusione, ma anche per allargare l’offerta formativa dell’istituto negli anni a venire, in base alle esigenze degli utenti. Sono inoltre in atto contatti con associazioni come Exodus, AGESCI, CNGEI, il Banco di solidarietà di Cassino, il Centro di aiuto alla vita (CAV). La Scuola ha esperienza decennale nell’effettuazione di stage estivi in strutture pubbliche e private: Comune di Cassino, redazioni giornalistiche, biblioteca di Montecassino, Stabilimento SKF, Fiat, Caritas, vari Istituti di credito bancari. Tali tirocini, apprezzati da studenti e famiglie, vengono organizzati per favorire lo sviluppo delle specificità degli allievi e offrire opportunità di integrare studio teorico e attività pratiche, anche in vista di una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio futuro. Molto sentito è il progetto relativo all’Educazione alla legalità, che vede come possibili collaboratori futuri Legambiente, il WWF e il FAI della zona.

Il Liceo “Pellecchia”, inoltre, si apre annualmente, nel mese di aprile, alle scuole di molte regioni italiane nel corso dello svolgimento del “Premio Letterario Nazionale G. Pellecchia”. Nei due giorni della manifestazione la scuola ospita alunni e insegnanti provenienti da tutta Italia, promuovendo lo scambio culturale e umano con altre realtà scolastiche, favorendo anche la conoscenza del nostro territorio con incontri, degustazioni, manifestazioni teatrali.

SCHEMA RIEPILOGATIVO DEI PROGETTI

DENOMINAZIONE	CLASSI COINVOLTE
CORSI KET – PET – FIRST - CAE Corsi di preparazione agli esami Cambridge tramite lezioni pomeridiane	Tutte le classi
PREMIO LETTERARIO NAZIONALE “PELLECCHIA” La Scuola promuove, nel mese di aprile, un premio nazionale di analisi e critica di un testo letterario del Novecento, a cui partecipano alunni provenienti da scuole di tutta l’Italia, che si svolgerà in modalità online.	Classi V
GARE DI MATEMATICA E FISICA Preparazione e partecipazione degli studenti a gare nazionali di Matematica e Fisica.	Tutte le classi
“Dalla Costituzione agli Enti locali” Prof. Famiglietti, in collaborazione con Luca Leoni	Classi del Triennio
ORIENTAMENTO IN INGRESSO Gli studenti accolgono gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado ed i loro genitori e illustrano le caratteristiche e gli obiettivi dell’istituto nel corso della visita ai locali.	Tutte le classi
ALPHA TEST Corso di preparazione ai test universitari per l’accesso a facoltà a numero chiuso	Classi V
“Io non cado nella Rete”	Tutte le classi

Letterature dal Fronte La Scuola fa parte di una Rete per la valorizzazione e la lettura di testi di Autori che scelgono tematiche relative alla 2^ Guerra mondiale	Tutte le classi
PLS e LABORATORI SCIENTIFICI Attività laboratoriali progettate con facoltà universitarie di indirizzo scientifico (Fisica, Matematica) con la “ Notte dei Ricercatori”	Classi del triennio
Giochi studenteschi	Tutte le classi
CERTIFICAZIONE EIPASS	Alunni e personale dell’istituto
ALIMENTAZIONE E STILE DI VITA NELLA STORIA DEL CASSINATE DAI POPOLI ITALICI ALLA SCOPERTA DELL’AMERICA	Alunni delle classi del biomedico
PROGETTO “SPORT E INCLUSIONE”	Alunni delle classi del biennio In particolare il Ls
PROGETTO “DIAMOCI UNA MANO”	Tutte le classi
PROGETTO “SCRITTURA CREATIVA/GIORNALISTI 2.0”	Classi del primo e secondo biennio
Colloqui Fiorentini	TUTTE le CLASSI

COME VALUTIAMO



La valutazione è di tipo:

- ☐ Formativo
- ☐ Sommativo
- ☐ Orientativo

Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione e realizzate in modo da poter accertare con sufficiente chiarezza quali conoscenze e abilità siano state raggiunte dagli alunni. Sono valide ai fini della valutazione orale prove strutturate, semistrutturate, test, prove orali e grafiche, in numero congruo.

La valutazione finale sarà la risultante globale di una serie di elementi quali l'assiduità nell'impegno, la frequenza, gli eventuali miglioramenti fatti registrare dall'alunno nell'intero anno scolastico e le risultanze delle valutazioni formative e sommative. La valutazione inoltre deve essere trasparente e deve avvalersi di una prassi concreta della comunicazione agli studenti ed ai genitori.

La seguente griglia indica, schematicamente, i criteri adottati:

Voti 1-3	Conoscenze	Competenze	Capacità
	Nessuna conoscenza o poche / pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione
Voto 4	Conoscenze	Competenze	Capacità
	Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
Voto 5	Conoscenze	Competenze	Capacità
	Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
Voto 6	Conoscenze	Competenze	Capacità
	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Effettua analisi e sintesi adeguate, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche più accettabili
Voto 7	Conoscenze	Competenze	Capacità
	Complete ed abbastanza approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Effettua analisi e sintesi corrette, seppur con qualche incertezza. Effettua valutazioni autonome, anche se parziali
Voto 8	Conoscenze	Competenze	Capacità
	Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore	Effettua analisi e sintesi abbastanza complete ed approfondite. Valuta autonomamente
Voti 9 - 10	Conoscenze	Competenze	Capacità
	Complete, approfondite, coordinate, ampie, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori. Sa utilizzare i linguaggi specifici.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, ampie.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO IN DECIMI		INDICATORI	DESCRITTORI
I PERIODO	II PERIODO		
10	10	RISPETTO DEL REGOLAMENTO	Completo e scrupoloso
		COMPORTAMENTO	Molto corretto, verso tutti. Usa in modo adeguato materiali e attrezzature
		FREQUENZA	Frequenza assidua, non fa ritardi ingiustificati, non fa assenze di massa
		IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Partecipazione attiva, vivo interesse ed impegno, interazione propositiva
9	9	RISPETTO DEL REGOLAMENTO	Completo
		COMPORTAMENTO	Molto corretto, verso tutti. Usa in modo adeguato materiali e attrezzature
		FREQUENZA	Frequenza assidua, non fa ritardi ingiustificati, non fa assenze di massa
		IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Impegno soddisfacente, collabora con i compagni e docenti in modo diligente
8	8	RISPETTO DEL REGOLAMENTO	Quasi sempre completo
		COMPORTAMENTO	Corretto verso tutti. Usa in modo adeguato materiali e attrezzature
		FREQUENZA	Regolare. Non sempre giustifica le assenze in tempo, talvolta entra in ritardo. Non fa assenze di massa.
		IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Impegno buono, interagisce abbastanza con i compagni e partecipa al dialogo educativo in modo adeguato.
7	7	RISPETTO DEL REGOLAMENTO	Non sempre rispetta il regolamento. Può avere avuto qualche ammonizione verbale e al più una scritta che non comporta l'allontanamento dalla scuola.
		COMPORTAMENTO	Sufficientemente corretto verso tutti. Usa in modo idoneo materiali ed attrezzature.
		FREQUENZA	Poco assidua e con qualche assenza di massa. Non sempre giustifica le assenze in tempo, fa ritardi ingiustificati.
		IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Interagisce se sollecitato, impegno accettabile.
6	6	RISPETTO DEL REGOLAMENTO	Non sempre rispetta il regolamento. Può avere avuto ammonizioni verbali e scritte, anche con allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di 15 gg.
		COMPORTAMENTO	Non sempre corretto nei confronti di tutti. Uso non sempre adeguato di materiale ed attrezzature.
		FREQUENZA	Non regolare. Partecipa ad assenze di massa, non giustifica con regolarità le assenze, entra in ritardo senza motivo.
		IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Impegno e partecipazione limitati.
5	5	RISPETTO DEL REGOLAMENTO	Non rispetta il regolamento. Ha avuto ripetute e gravi ammonizioni verbali e scritte; è stato allontanato dalle lezioni per violazioni gravi e per un periodo superiore a 15 giorni.
		COMPORTAMENTO	Decisamente scorretto nei confronti di tutti. Uso irresponsabile di materiale ed attrezzature.
		FREQUENZA	Discontinua. Partecipa ad assenze di massa, non giustifica con regolarità le assenze, entra in ritardo senza motivo
		IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Impegno scarso. Non rispetta le consegne.

CREDITO SCOLASTICO

Tabella valida a partire dall'anno scolastico 2018/2019 (a partire dalle terze): (D.Lgs. 62/2017 Tabella Allegato A)

Media dei voti(M)	Credito scolastico (punti)		
Classe	III	IV	V*
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame di stato nell'a.s. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno:

credito conseguito nel III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

Nelle fasce previste tra la media del 6 e la media dell'8, se il punteggio della media è uguale o maggiore alla metà dell'oscillazione prevista, si attribuisce, di norma, il punteggio superiore a condizione che l'assiduità scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo siano stati almeno sufficienti.

Si attribuisce, altresì, il punteggio massimo sia per la partecipazione alle attività complementari ed integrative, sia per eventuali crediti formativi, ritenuti particolarmente qualificanti (certificazioni Cambridge e Trinity, attestati di frequenza di corsi di lingua all'estero, licenza di teoria e solfeggio presso Conservatori di musica e diplomi di esami intermedi, riconoscimenti e qualificazioni sia a concorsi che a certamina, certificazioni EIPASS, AICA-ECDL-CORE, risultati sportivi a partire dal livello regionale, attività di volontariato e cooperazione presso organizzazioni ONLUS) anche nei casi in cui la media sia inferiore alla metà dell'oscillazione presente tra le bande, a condizione che l'assiduità scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo siano stati almeno sufficienti. Ai fini dell'attribuzione della lode si rinvia alle norme di cui al DM 99/2009 con le integrazioni (D. Lgs. 62/2017).

Il Consiglio di Classe nell'attribuzione del credito scolastico terrà conto dei seguenti parametri: la media dei voti riportati dall'alunno nello scrutinio finale, l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative, gli elementi di giudizio formativo del docente di cui al comma 2 dell'art. 3 O.M. 14/5/99 e seguenti ed eventuali crediti formativi. Gli alunni delle classi terze e quarte, per i quali il consiglio di classe sospende il giudizio nello scrutinio di giugno, si vedranno attribuito il punteggio relativo al credito scolastico in sede di integrazione dello scrutinio finale e solo in caso di valutazione positiva. I crediti formativi vanno presentati in segreteria entro il 15/05 di ciascun anno scolastico per essere riconosciuti e valutati e devono appartenere alle tipologie previste dall'art. 1 del D.M. n. 49/2000, essere coerenti con il corso di studio liceale, certificare un'esperienza formativa maturata nell'ultimo anno scolastico, che evidenzia la natura, la durata e l'efficacia formativa ai fini del credito scolastico.

Viene valutata assidua una frequenza delle lezioni con un numero massimo di 15 giorni di assenza, regolare con un massimo di 25 giorni di assenza, non assidua e irregolare con un numero superiore ai 25 giorni di lezione.

Nel conteggio dei giorni di assenza verranno calcolati anche i ritardi e le uscite anticipate.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, il credito formativo conseguito negli anni scolastici precedenti può essere spendibile nell'anno in corso, purché la relativa certificazione non sia stata già valutata.

Si richiama, infine, l'attenzione di tutti sull'art. 14 comma 4 del DPR n. 122/2009 che si trascrive integralmente:

“A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Si precisa, quindi, che $\frac{3}{4}$ di 891 ore per il primo e secondo anno è pari a 668 ore annuali;
 $\frac{3}{4}$ di 990 ore per il terzo, quarto e quinto anno è pari a 742 ore annuali;

L'istituzione scolastica, secondo la vigente normativa ha stabilito delle deroghe per casi eccezionali, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo."

Fra le deroghe sono previste le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- partecipazioni di alunni a concorsi, a "*certamina*", ad esami organizzati dalla scuola e ad altre iniziative progettuali inserite nel PTOF e debitamente documentate;
- gravi motivi di famiglia e calamità naturali.

PARTE TERZA

DATI GENERALI DELL'ISTITUTO

Nell'anno scolastico 2020/2021 il Liceo Scientifico "Gioacchino Pellecchia" risulta composto da 47 classi così suddivise:

CLASSI DI ORDINAMENTO

CLASSE	PRIME	SECONDE	TERZE	QUARTE	QUINTE
NUMERO CLASSI	6	6	6	6	6
NUMERO ALUNNI	252	238	251	188	164

* quattro classi del biennio con percorso internazionale e due con percorso biomedico

OPZIONE SCIENZE APPLICATE

CLASSE	PRIME	SECONDE	TERZE	QUARTE	QUINTE
NUMERO CLASSI	3	3	3	3	2
NUMERO ALUNNI	71	72	84	76	40

LICEO SPORTIVO

CLASSE	PRIME	SECONDE	TERZE	QUARTE	QUINTE
NUMERO CLASSI	1	1	1	--	--
NUMERO ALUNNI	26	24	26		

DOCENTI	N° 99 (compreso gli ins. a T.D.)
PERSONALE ATA	N° 30
DIRIGENTE SCOLASTICO	PROF. Salvatore Salzillo



RISORSE STRUTTURALI E DIDATTICHE

L'istituto presenta n. 47 aule per la didattica, spazi per archivio e locali per presidenza, staff, segreteria, archivi, un'ampia aula docenti.

Nell'Istituto sono funzionanti le seguenti aule speciali:

N°2 aule di disegno, di cui una informatizzata (Autocad, computer grafica);

N°1 aula di proiezione;

N°2 laboratori multimediali;

N° 1 aula di lingua con LIM;

n. 1 aula LIM;

N°1 laboratorio di fisica con LIM ;

N°1 laboratorio scienze con LIM;

N°1 biblioteca con catalogo informatico;

N°1 palestra e due campi esterni polivalenti (basket – calcetto – pallavolo);

N°1 aula CIC.

N°1 aula Conferenze;

n. 1 aula per mostre e attività degli studenti.

Per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi esposti nel PTOF, ci deve essere una assunzione di impegno chiara e precisa da parte di tutte le diverse componenti che concorrono al raggiungimento di un medesimo obiettivo formativo; è necessaria, pertanto, un'azione coordinata ed organica.

La programmazione didattico-educativa del Collegio dei Docenti si articola in tre fasi:



GESTIONE E RESPONSABILITA'

DIRIGENTE SCOLASTICO

- ☐ ha la legale rappresentanza;
- ☐ esercita poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane;
- ☐ promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio per l'esercizio della libertà di insegnamento e di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

DSGA

- ☐ SOVRINTENDE ai servizi generali e amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, avendo il personale ATA alle sue dirette dipendenze.

STAFF DIRIGENZIALE



- E' composto dal Dirigente Scolastico, dai suoi 2 Collaboratori e da N° 4 Figure strumentali (Area 1-Gestione del PTOF; Area2-Orientamento in ingresso e in uscita; Area 3- Interventi e Servizi per studenti; Area 4 - Progetti Comunitari, ASL e rapporti con gli Enti).

COLLEGIO DEI DOCENTI

E' composto dai docenti nominati a tempo indeterminato o determinato; ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.

CONSIGLIO D'ISTITUTO

- E' costituito da 19 membri (N° 8 rappresentanti dei docenti, N° 4 degli studenti, N° 4 dei genitori N° 2 del personale non docente, il Dirigente Scolastico), ed è presieduto da un genitore.

COMITATO DEI GENITORI

- E' formato dai rappresentanti dei Genitori eletti nei consigli di classe; svolge una funzione propositiva e di sostegno nei confronti degli alti Organi Collegiali.

COMITATO DEGLI STUDENTI

- Esso è occasione di "partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione delle formazione culturale e civile degli studenti".
(art. 43, D.P.R. N° 416)
- Secondo le norme vigenti i rappresentanti degli studenti nei Consigli di Classe possono formare un Comitato Studentesco.

CONSIGLIO DI CLASSE

- E' composto dai docenti di ogni singola classe, da N° 2 rappresentanti dei genitori della classe e N° 2 rappresentanti degli studenti; è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un docente delegato.

RESPONSABILI DEI DIPARTIMENTI

N° 1 docente per ognuno dei seguenti settori:

- ☐ Umanistico - Letterario
- ☐ Storico - Filosofico;
- ☐ Fisico-Matematico;
- ☐ Matematico-informatico;
- ☐ Linguistico;
- ☐ Tecnico - Artistico;
- ☐ Motorio
- ☐ Scientifico (chimico- biologico)

COMPITI DEI DIPARTIMENTI

È prerogativa del dipartimento raccogliere, analizzare e coordinare le proposte dei singoli docenti e dei consigli di classe al fine di predisporre un piano organico delle iniziative (curricolari, integrative, complementari) condiviso dal dipartimento per presentarlo al **Comitato Tecnico Scientifico** per le procedure di informazione del Collegio dei Docenti.

In particolare, sono compiti dei dipartimenti:

- o la programmazione disciplinare
- o la definizione degli obiettivi e degli standard culturali d'istituto
- o la definizione dei criteri di valutazione e delle griglie di misurazione degli standard
- o la predisposizione delle prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele;
- o la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di recupero e/o approfondimento da svolgere nel corso dell'anno.
- 2. proporre gli obiettivi educativi d'Istituto
- 3. predisporre (o selezionare tra quelli proposti dalle altre agenzie formative) i progetti culturali da eseguire nelle classi
- 4. predisporre il piano delle competenze conformi agli Assi Culturali ed alle Competenze Comuni di Cittadinanza
- 5. predisporre l'adozione dei libri di testo
- 6. ogni altra materia specificatamente delegata dal Collegio dei Docenti In caso di trattazione di questioni specifiche inerenti le diverse discipline.

I dipartimenti hanno facoltà di organizzarsi in sub-dipartimenti. Le determinazioni di questi ultimi devono essere, in ogni caso, riassunte con delibera del dipartimento.

COMITATO SCIENTIFICO

- E' composto dai docenti responsabili dei singoli dipartimenti e coordinato dalla figura strumentale dell'Area 1

Sono compiti del Comitato Scientifico i seguenti (nelle persone dei suoi componenti):

1. comunicare e diffondere le proposte e/o le decisioni effettuate dai diversi dipartimenti;
2. confrontarsi ed esprimere pareri sulle proposte di attività svolte dai dipartimenti;
3. svolgere una funzione consultiva nei confronti del Dirigente Scolastico

COORDINATORE DI CLASSE

N° 1 docente rappresentante per ognuno dei 43 Consigli di Classe;

- Cura nella fase di accoglienza, l'inserimento degli alunni, illustrando in particolare il Regolamento d'Istituto e le modalità di conduzione delle assemblee di classe;
- Svolge compiti di tutorato nei confronti degli alunni;
- Mantiene rapporti scuola-famiglia

COMMISSIONE P.T.O.F.

- È composta da N° 6 docenti;

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

- È composto dai tutor interni, tutor esterni e persone specializzate ed è coordinato dalla figura strumentale Area 4.

Svolge una funzione di coinvolgimento diretto e di supporto nella progettazione e realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, costituendosi come presidio decentrato; promuove le seguenti azioni:

- individuare e descrivere le figure professionali aggregate più richieste dalle imprese;
- contribuire a definire le competenze professionali di tali figure, d'intesa con gli altri soggetti firmatari dell'Accordo;
- contribuire a definire i percorsi didattici;
- raccogliere le disponibilità delle imprese del territorio a offrire posti-stage.

Inoltre, il CTS svolge i seguenti, ulteriori compiti:

- informazione e promozione del percorso formativo presso l'utenza;
- consulenza tecnico-scientifica nei vari step del percorso, dalla fase orientativa e diagnostica sino alla valutazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite, specialmente in supporto ai consigli di classe;
- raccordo organizzativo all'interno dell'istituto con i partner esterni per l'implementazione del progetto;
- monitoraggio interno.

RESPONSABILE SICUREZZA

E' individuato a norma del Dlgs 81/2008.

COMMISSIONE PER L'ACCOGLIENZA L'ORIENTAMENTO E LA CONTINUITA' DIDATTICA

- È composta da N° 6 docenti e dalla figura strumentale area 2. Alle attività di orientamento collaborano tutti i docenti ed in particolare lo staff del DS.

COMMISSIONE BIBLIOTECA

E' composta da n° 3 docenti: cura la sistemazione dei locali destinati alla biblioteca, oltre che la catalogazione dei libri e le operazioni di prestito.

DIRETTORI DI LABORATORIO

Vengono designati dal Dirigente scolastico i Direttori dei seguenti laboratori:

- Laboratori di fisica (N° 1 docente);
- Laboratorio di scienze (N° 1 docente);
- Laboratori informatici e multimediali (N° 1 docente);

I docenti di fisica operano in collaborazione con l'assistente tecnico.

COMMISSIONE CIC, EDUCAZIONE ALLA SALUTE E DISPERSIONE SCOLASTICA

- ☐ È composta da 2 docenti

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (G.L.I.)**COMMISSIONE ACQUISTI E COLLAUDO**

- ☐ È composta dalle quattro figure strumentali.

COMMISSIONE PROVE INVALSI

- ☐ È composta dai consigli di classe delle II e V coordinati dalla f.s. area 1

TUTOR PER DOCENTI TIROCINANTI E PER NEO IMMESSI IN RUOLO

- ☐ n. 1 docente da nominare per ciascun tirocinante (favorire possibilmente la rotazione) / docente neo immesso in ruolo

ORARIO DELLE LEZIONI

In riferimento all'art.4 comma 2 Regolamento sull'autonomia si è deciso di:

- ☐ suddividere l'anno scolastico in un trimestre e un pentamestre.
- ☐ L'orario è definito all'inizio dell'anno scolastico e prevede lezioni su 6 giorni a settimana, al mattino, dalle ore 8,25 alle 13,15.

PROGRAMMAZIONE CONSIGLI DI CLASSE E COLLEGIO DEI DOCENTI:

Il piano delle attività è predisposto annualmente dal Dirigente scolastico e approvato dal Collegio dei docenti.

RIUNIONI DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO (RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO)

Ottobre/novembre (dopo la nomina)

Gennaio (dopo scrutinio Trimestre)

Marzo (dopo il pagellino)

RIUNIONI DI STAFF: DS – Collaboratori – Funzioni Strumentali, con cadenza mensile.

ORGANICO POTENZIATO

Il Collegio Docenti individua le priorità d'intervento nell'ambito degli obiettivi formativi, coerentemente con la programmazione d'Istituto, ed elabora 3 macro aree di Progetto che vanno ad arricchire l'offerta formativa, a sostegno del curriculum didattico.

Si definiscono i seguenti ambiti di Potenziamento:

- Potenziamento per la Legalità (Discipline giuridiche ed economiche, classe A019)
- Potenziamento Scientifico (Matematica Applicata, classe A048, Matematica A047, Scienze)
- Potenziamento asse storico filosofico (classe A037)

Potenziamento per la Legalità

(Discipline giuridiche ed economiche, classe A-46)

Sono molteplici le motivazioni a favore della presenza nel nostro liceo della cultura giuridica ed economica. L'obiettivo principale è quello di proporre un'offerta formativa che abbinì la formazione liceale a carattere scientifico con quella giuridico-economica, al fine di educare gli allievi ad una cittadinanza attiva e consapevole, come disposto dal comma 7 lettere *d* ed *e* della legge 107/2015. Educare i ragazzi di oggi alla cittadinanza e alla legalità può significare non solo fornire le nozioni di base, ma piuttosto il metodo di acquisire conoscenze su una realtà in continuo rapido divenire.

La lettura e la comprensione delle fonti del diritto, quali principalmente la Costituzione, ma anche il codice civile e qualche norma del codice penale, fornirà agli studenti gli strumenti per sviluppare la capacità di interpretare in modo corretto le norme giuridiche, attraverso le capacità logiche e le competenze linguistiche specifiche della disciplina.

Un altro obiettivo, non secondario al primo, è quello di consolidare l'identità del Liceo Pellecchia come istituto unitario, capace di innovazione e di progettualità, in grado di offrire un percorso di studi che si distingue, nel panorama scolastico, per la novità, per la risposta a un'esigenza reale dell'utenza, anche in una più ampia prospettiva europea.

La giustificazione di questa proposta culturale risiede non solo nel fatto che le ore di diritto e di economia generale possono apportare al liceo scientifico una dose aggiuntiva di realismo e di modernità. Il liceo scientifico appare anche come il più vicino alle basi costitutive delle discipline economiche, per il comune riferimento agli aspetti quantitativi e di calcolo e per il riferimento alle problematiche della società, delle sue dinamiche scientifiche e tecnologiche. A loro volta l'economia e il diritto prestano forte attenzione nei loro contenuti all'evoluzione scientifica e tecnologica, muovendosi così verso l'impianto del liceo scientifico. Nell'ambito dell'autonomia didattica-organizzativa il Liceo ha potenziato l'offerta formativa con il percorso Internazionale, che prevede la compresenza tra il docente di Geostoria e il docente di Diritto.

Potenziamento Scientifico

(Matematica Applicata, classe A-47, Matematica A-26 - Scienze)

Dall'analisi del RAV di istituto è emersa l'esigenza di potenziare l'insegnamento di matematica, soprattutto nelle classi del biennio, per migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti. Da qui, nella previsione del piano di miglioramento, è emersa la necessità di un organico potenziato sia per gli aspetti della matematica applicata, specie nel percorso di Scienze Applicate, sia per il raccordo con la scuola media, e dunque per le classi del primo biennio e infine per il terzo anno.

I docenti di matematica applicata e matematica collaborano alla progettazione di attività di compresenza in orario curricolare e di particolari laboratori di recupero/potenziamento, sia in occasione dell'apertura della scuola agli studenti delle scuole medie del territorio, sia di progetti in verticale.

Potenziamento di Storia e Filosofia (A-19)

Il collegio dei docenti ha rilevato la necessità di potenziare le competenze in ambito storico filosofico. In particolare sono da sviluppare, nei primi anni, e consolidare, successivamente, le capacità argomentative, logico espositive e critiche.

Gli insegnanti di Storia e Filosofia, con l'insegnante di diritto, collaborano per i moduli relativi allo studio dei Diritti Umani.

Gli insegnanti di questo ambito disciplinare collaborano con i consigli di classe anche in occasione di giornate di approfondimento di temi storici, come ad esempio la Giornata della memoria.

Formazione docenti

La formazione e l'aggiornamento continuo dei docenti sono cruciali per assicurare la qualità e l'efficienza del sistema scolastico. Il contratto di lavoro del personale della scuola (art. 63) afferma che la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale e quindi per il sostegno ai processi di innovazione in atto e al potenziamento dell'offerta formativa con particolare riguardo alla prevenzione dell'insuccesso scolastico e al recupero degli abbandoni.

Anche gli studi di settore mettono in risalto lo stretto legame esistente tra qualità della professionalità degli insegnanti, innovazioni educativo-didattiche e miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- **costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;**
- **innalzamento della qualità della proposta formativa;**
- **valorizzazione professionale**

La legge 107/2015 rafforza il ruolo della formazione in servizio definendola *permanente, strutturale e obbligatoria, quale presupposto indispensabile per fronteggiare la complessità socio-culturale e la pervasività tecnologica del nostro tempo.*

Per tale ragione le azioni formative per gli insegnanti sono inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con le scelte del Collegio Docenti che lo elabora sulla base degli indirizzi del dirigente scolastico, delle Priorità e dei Traguardi individuati nel **RAV**, dei relativi Obiettivi di processo e del **PdM**, **nel rispetto inoltre delle** indicazioni del **PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE (PNF)**. *L'obbligatorietà non si traduce, quindi, automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano.*

Nel rispetto e nella piena condivisione dei principi espressi dalla normativa, all'inizio di ogni anno del triennio, anche in qualità di Scuola Polo per la Formazione di Ambito 20 Lazio, verrà effettuata un'indagine per la rilevazione dei bisogni formativi dei docenti del Liceo e di tutte le scuole dell'ambito, relativamente alle seguenti aree tematiche suggerite dal PNF.

a) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);

b) discipline scientifico-tecnologiche (STEM);

c) nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018);

d) modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017);

e) realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017);

f) linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019)

g) contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo;

h) obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc

i) l'inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019);

j) il Piano Nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale

Sulla scorta degli esiti del sondaggio effettuato, per l'anno scolastico 2019/2020, sono stati programmati corsi di formazione sui seguenti argomenti:

- competenze digitali e innovazione didattica metodologica;
- competenze linguistiche;
- competenze in materia di cittadinanza e educazione alla sostenibilità
- inclusione, disabilità, integrazione e competenze di cittadinanza globale;
- la valutazione degli apprendimenti e la valutazione di sistema.

A seguito dell'emergenza *Covid-19* e dell'introduzione della didattica a distanza (*DAD*) sono stati intensificati gli interventi formativi tesi al potenziamento delle competenze digitali dei docenti, anche in coerenza con le azioni del PNSD 2019-2022. In particolare sono state sviluppate le modalità di conduzione della classe *virtuale*, l'uso delle piattaforme e-learning, gli strumenti digitali per la condivisione e il lavoro collaborativo e per la valutazione online.

Dall'anno scolastico 2019/2020, inoltre, il Liceo ha aderito alla **Rete Nazionale delle Avanguardie educative**, un movimento di innovazione didattica, promosso da INDIRE, che intende portare a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola, adeguandola alla nuova generazione di studenti digitali e in linea con la società della conoscenza.

A tale scopo Il Movimento utilizza le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento e offrire e alimentare una «Galleria delle Idee per l'innovazione». Il nostro liceo ha avviato un percorso di formazione e sperimentazione sul campo adottando due delle metodologie proposte dalla Rete: il **Debate** e il **TEAL**.

Dall'anno scolastico 2020/2021, il Liceo scientifico, come scuola polo, sosterrà l'attivazione di percorsi formativi per docenti coordinatori e referenti dell'insegnamento dell'Educazione civica, di cui alla Legge n.92 del 2019, sulle seguenti tematiche (art. 1 comma 2 L. 92/2019):

- Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni europee, per sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
- Sviluppo sostenibile: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, diritto alla salute e al benessere della persona
- Cittadinanza attiva e digitale

Tutte le attività formative saranno realizzate *in videoconferenza*, nel rispetto delle misure di contenimento *anti-Covid* oppure *in presenza*, qualora le condizioni sanitarie lo consentiranno.

I corsi prevedono 12 ore in presenza/videoconferenza (modalità sincrona) e 13 online per la consultazione del materiale di studio in piattaforma e per l'elaborazione di un project work finale. I docenti saranno impegnati anche in percorsi di sviluppo professionale attraverso laboratori e percorsi di ricerca-azione.

L'istituto prosegue, inoltre, le attività per lo sviluppo della **metodologia CLIL**, del **progetto LSOSA lab** e delle iniziative all'estero connesse con il **programma Erasmus+**.

LICEO SCIENTIFICO "G. PELLECCIA" di CASSINO

RESPONSABILE del Piano Dirigente Scolastico prof. Salvatore Salzillo

Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM:

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Prof. Salvatore Salzillo	Dirigente Scolastico	Responsabile del Piano di Miglioramento
Sig. ra Maria Luisa Testa	Dirigente dei Servizi Amministrativi	Componente del team
Prof.ssa Valeria Mastronardi	Docente	Componente del team
Prof.ssa Ida Paolino	Docente	Componente del team
Prof.ssa Laura Lucciola	Docente	Componente del team
Prof.ssa Biancamaria Di Meo	Docente	Componente del team
Prof.ssa Maria Grazia Mattei	Docente	Componente del team

Allegato 1**PIANO DI MIGLIORAMENTO dell'istituto PRIMA SEZIONE**

Il presente Piano di miglioramento è parte integrante del POF triennale (a cui risulta allegato). Gli obiettivi di miglioramento sono stati pienamente recepiti nel PTOF. L'organigramma del nostro Istituto, complesso nella sua articolazione ed i progetti presenti all'interno del Piano dell'offerta formativa, risultano funzionali al raggiungimento degli obiettivi individuati nel RAV ed esplicitati nel presente piano di miglioramento. Il POF della scuola è stato elaborato tenendo conto delle necessità dei portatori di interesse esplicitate attraverso l'analisi del RAV, il Piano di miglioramento prevede iniziative che serviranno a mantenere/incrementare i punti di forza e a migliorare gli aspetti di criticità. A tale scopo nel POTF 2016/19 sono previste attività didattiche ed educative che rispecchiano le attività evidenziate nel piano di miglioramento e precisamente si attiveranno: - corsi di formazione per docenti e personale ATA, strategie per ridurre l'insuccesso e l'abbandono scolastico, iniziative volte a diffondere una didattica per competenze attraverso momenti formali di confronto e progettazione didattica fra i docenti. Non secondario il raccordo con il PNSD (piano digitale della scuola digitale).

PRIMA SEZIONE

Scenario di riferimento	
Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento	Il Liceo “Pellecchia” si impegna a far conseguire all’utenza scolastica, in maniera integrata e coerente, una completa formazione della persona e del cittadino, in un percorso orientativo di qualità, efficacemente inserito nella cultura europea ed internazionale, in sinergia con le famiglie e il territorio di riferimento, per progettare il futuro dalla memoria del passato, attraverso accoglienza e dialogo, professionalità e rigore. L’intento è rendere i nostri ragazzi pronti ad affrontare le sfide del cambiamento e al tempo stesso sentirsi legati alle proprie radici. La scuola ha iniziato un percorso di autovalutazione.
Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita (reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali dell’ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero)	Nel territorio del comune di Frosinone sono presenti i seguenti enti pubblici e privati: ASL, Enti locali (Regione-provincia- Comune), Questura, Caserma dei Carabinieri, Caserma dei Vigili del fuoco, Biblioteca Comunale, Polo Universitario Università di Cassino e del Lazio Meridionale, Protezione Civile, Pro Loco, associazioni e varie Parrocchie con attività di oratorio e di volontariato. Sul territorio sono attualmente attive molte imprese, operanti nel settore commerciale, manifatturiero, agro alimentare, edilizio, a conduzione familiare e industriale. Tra esse le più affermate, anche a livello internazionale, sono la FCA ,la RIV-SKF.Sul territorio sono presenti molte banche e istituti di credito. Le altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio sono: Istituti Comprensivi, l’Istituto Professionale, Licei Classico, Scientifico, Artistico, Psicopedagogico, economico, L’ITIS, L’ITAS, l’IPSIA. Per la gestione del tempo libero le offerte presenti sono: varie palestre, scuole di danza, centri di formazione per le lingue, teatro e cinema.

L'organizzazione scolastica (Composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del POF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)	La popolazione scolastica si compone di circa 1000 alunni suddivisi come segue: L'Istituto partecipa alle famiglie il proprio lavoro attraverso i seguenti strumenti e momenti di incontro: • consigli di classe, in cui i rappresentanti eletti vengono informati delle scelte curriculari ed extracurriculari, nonché delle attività di recupero e di potenziamento; • comunicazioni tramite registro elettronico, che permette alle famiglie, accedendo con password, di consultare on-line tutte le informazioni riguardo la frequenza, l'attività didattica svolta dai docenti, il rendimento nelle singole discipline, la media, le note disciplinari, gli esiti intermedi e finali dei propri figli; • incontri per definire la partecipazione ad alcuni progetti proposti; • la diffusione del PTOF nella prima parte dell'anno scolastico; • incontri individuali con i docenti; • consegna delle pagelle per l'informazione sull'andamento scolastico • diffusione di informazioni e uso dei servizi del sito on-line dell'Istituto. PERCORSO FORMATIVO OBIETTIVI/COMPETENZE Area educativa e dei comportamenti • Educare alla cittadinanza, alla Cultura Costituzionale e alla pace, alla cura della cosa pubblica, al rispetto delle diversità dell'ambiente. • Avere consapevolezza della propria identità delle proprie aspirazioni e dei propri comportamenti. • Accettare il confronto nel rispetto di opinioni e diversità • Costruire il senso di appartenenza ad una collettività che cresce e si evolve con il contributo di tutti. • Sviluppare un'attiva partecipazione e un reale interesse al lavoro scolastico. • Essere capace e consapevole di pensiero critico, giudizio autonomo e divergente. • Essere responsabile delle proprie azioni e delle proprie scelte. • Esercitare i propri diritti ed assolvere ai propri doveri. • Agire con correttezza e puntualità nell'ambito scolastico, visto come spazio dove esercitare i propri diritti e doveri. • Acquisire il rispetto della legalità come necessario strumento della vita civile per essere cittadino "attivo" e sensibile ad una "cittadinanza globale" e al dialogo interculturale. • Essere capaci di valutare e auto valutarsi. • Superare punti di vista egocentrici e soggettivi. • Saper "leggere" la realtà contemporanea attraverso l'educazione a tutti i linguaggi, al fine di assumere una visione critica dei fenomeni storici, sociali, scientifici. • Rispettare la diversità di opinioni, di atteggiamenti, di scelte come valore. • Essere consapevole delle varie forme di diversità di emarginazione: riconoscere stereotipi, pregiudizi, unilaterali di giudizio dovuti all'etnocentrismo.
--	--

	• Porsi in relazione dialettica con interlocutori diversi e in contesti comunicativi eterogenei culturalmente. • Socializzare, integrarsi e collaborare con gli altri, autonomamente e consapevolmente. • Essere consapevole della propria identità culturale: di cittadino italiano ed europeo. Area cognitiva e metacognitiva • Usare strutture mentali e modalità di indagine, funzionali alla comprensione del mondo umano, naturale ed artificiale. • Essere fruitore e produttore della pluralità dei linguaggi verbali e non verbali. • Usare le nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione e produrre testi multimediali. • Essere capaci di analisi, di sintesi, di consequenzialità logica e di riflessione critica. • Rendersi capaci di usare correttamente la lingua in relazione a scopi e situazioni diverse, con padronanza di più codici linguistici. • Rendersi capaci di riconoscere ed usare i diversi registri del linguaggio, da quello matematico-scientifico a quello storico a quello economico • Rendersi capaci di argomentare e relazionare sulla base di elementi dati. • Rendersi capaci di documentare i propri giudizi, mediante il rispetto dei fatti e la ricerca di un riscontro obiettivo di ipotesi ed interpretazioni • Formulare domande e dilatare il campo delle proprie conoscenze. • Essere capaci di storicizzare i fenomeni. • Sollecitare all'abitudine alla lettura come strumento indispensabile per la propria crescita culturale. • Rendersi capaci di apprendimento autonomo mediante un corretto metodo di acquisizione delle conoscenze. • Selezionare, analizzare, interpretare dati, sviluppando deduzioni e ragionamenti (saper giustificare). • Utilizzare strategie per risolvere problemi. • Saper valutare la qualità del proprio lavoro, del proprio apprendimento, delle proprie performance (autovalutazione). La scuola ha organizzato la propria attività didattica costituendo i dipartimenti che raggruppano discipline diverse fra loro ma con una comune radice. All'inizio dell'anno scolastico i docenti dei Dipartimenti disciplinari si confrontano sul Piano didattico per classi parallele, tenendo conto delle indicazioni ministeriali previste per i diversi indirizzi di studio. Questa programmazione dipartimentale, relativamente alle singole discipline, indica: Prerequisiti ritenuti necessari ai successivi apprendimenti Tipologia e tempi di verifiche; Criteri di valutazione. Tutte le comunicazioni tra la dirigenza e il personale docente (circolari, modulistica per la compilazione dei documenti, notizie relative a convegni, corsi di aggiornamento, concorsi) vengono riportati sul sito della scuola.
--	---

Il lavoro in aula (attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)	I docenti, al fine di assicurare ad ogni studente il conseguimento dei traguardi formativi finali, effettuano scelte formative e scelte organizzative, metodologico-didattiche, ritenute le più idonee e funzionali. Tutti i docenti si impegnano a: • adottare percorsi contenutistici idonei a sviluppare le competenze e le capacità già possedute da ciascun discente, che vengono riconosciute e dalle quali è necessario partire; • problematizzare i contenuti del sapere; • coinvolgere studenti e famiglie nelle scelte e nell'arricchimento del curricolo; • riconoscere e valorizzare le differenze culturali e sociali proprie di ciascun studente; • utilizzare diversificate strategie di insegnamento; realizzare forme organizzative flessibili relativamente a gruppi di studenti; • organizzare spazi di ricerca personale e di gruppo; • adottare comportamenti funzionali al miglioramento del clima relazionale tra le varie componenti. La scuola dispone di alcune aule dotate di LIM, di cinque laboratori di informatica, un laboratorio di topografia, due laboratori per l'apprendimento delle lingue, di un'aula multimediale, di un laboratorio di fisica e di chimica, di due palestre, di un'aula magna. E' assicurata per le diverse discipline, in orario curricolare ed extra-curricolare, la realizzazione di attività di recupero, di sostegno, di approfondimento e di valorizzazione delle eccellenze, rivolte a tutti gli alunni che intendano usufruirne. Tali attività, in relazione ai criteri decisi dal Collegio dei Docenti, vengono deliberate dai Consigli di classe sulla base dei bisogni formativi e strutturate dai docenti responsabili in lezioni di gruppo-classe, in base a scelte motivate dall'opportunità didattica. Esse si dividono in: - recupero per evitare che difficoltà, ritardi e lacune nell'apprendimento si trasformino in veri e propri deficit formativi di parte dei componenti della classe; - sostegno, come aiuto agli studenti in lieve difficoltà e per il consolidamento delle conoscenze e competenze di aree disciplinari; - valorizzazione delle eccellenze e attività di approfondimento proposte a tutti gli alunni, che intendono dare un particolare contributo alla promozione delle eccellenze ed hanno come destinazione privilegiata gli studenti che si distinguono per spiccato interesse e motivazione in determinate discipline, partecipando a gare provinciali, regionali e nazionali. Tali attività vengono attuate con le seguenti modalità: recupero /sostegno: - riproposizione dei contenuti in forma diversificata; - attività guidate a crescente livello di difficoltà; - esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; approfondimento/: - rielaborazione e problematizzazione dei contenuti; valorizzazione - impulso allo spirito critico e alla creatività; delle eccellenze - esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.
---	---

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'		
Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento	Criticità individuate/piste di miglioramento	
Risultati scolastici	Sono state individuate criticità in Matematica e differenze tra diversi corsi.	
	Migliorare i risultati scolastici e le valutazioni degli alunni per classi parallele	Potenziare la programmazione per classi parallele. Offrire agli studenti più occasioni per imparare facendo.
Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione Nel nostro Istituto si registra una certa percentuale di alunni che chiede il cambio di indirizzo nelle classi prime. Sarebbe auspicabile pertanto migliorare le azioni di continuità con la secondaria di I grado. Le azioni di miglioramento non possono che passare attraverso la maggiore corresponsabilità di tutte le componenti scolastiche, soprattutto dei docenti che devono interagire in modo collaborativo tra loro e con la Dirigenza. Al fine di rendere i docenti più corresponsabili della qualità del lavoro scolastico, è necessario : 1) offrire maggiori spazi di autonomia operativa, incrementando la strategia della leadership distribuita, nonché ampliando le aree di coordinamento di ambiti organizzativi del PTOF; 2) promuovere riunioni di coordinamento da parte del Dirigente Scolastico 3) potenziare le modalità di comunicazione e interazione tra le aree affidate al coordinamento dai docenti 4) utilizzare le risorse aggiuntive provenienti dall'organico potenziato con l'intento di valorizzarne i punti di forza e migliorare la qualità della scuola		
Linea strategica del piano	Il piano mira essenzialmente a: - migliorare i risultati scolastici; -potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza;	

Curricolo, progettazione e valutazione da parte dei docenti	Programmare incontri di pianificazione di standard disciplinari comuni per classi parallele Inserire i percorsi di alternanza scuola lavoro all'interno del curriculum di ciascun alunno in modo da integrare lo studio teorico con una maggiore apertura al mondo del lavoro ed offrire una visione più integrale anche in vista di un futuro orientamento universitario e/o professionale Implementare l'utilizzo di comuni criteri di valutazione degli alunni
Ambiente di apprendimento	Maggiore utilizzo della biblioteca e dei laboratori dell'istituto e delle aule speciali (inglese, chimica, progettazione, ecc.) Ideazione e realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, con aule dotate di LIM, PC e arredi adeguati Favorire l'apprendimento "sul campo", proiettando l'attività educativa fuori dall'aula fisica.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Migliorare i dipartimenti mediante riunioni periodiche per classi parallele con la conseguente produzione di materiale comune da utilizzare. Individuazione di docenti tutor per la organizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro. Tutti i docenti lavoreranno in modo interdisciplinare per la realizzazione di obiettivi comuni.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Sollecitare la più ampia partecipazione ad iniziative di formazione di docenti e personale su: didattica innovativa, alternanza scuola lavoro, TIC
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Istituire il Comitato tecnico per la concertazione delle attività di alternanza scuola-lavoro con la partecipazione di tutti gli attori coinvolti. Migliorare la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica sollecitando la consultazione del sito web e registro elettronico, nonché favorendo una maggiore attuazione del patto di corresponsabilità.
Priorità: diminuzione abbandono scolastico e miglioramento dei risultati degli alunni. L'abbandono nelle classi prime potrà ridursi pianificando azioni in continuità con la secondaria di I grado. I risultati scolastici potranno migliorare attraverso la definizione di standard disciplinari comuni per classi parallele concordati tra tutti i docenti delle rispettive aree disciplinari e l'adozione di criteri comuni di valutazione. Inoltre dovrà essere favorita la trasversalità degli insegnamenti e l'adozione di didattiche innovative quali: l'apprendimento "sul campo", l'uso delle nuove tecnologie, l'uso dei laboratori e delle aule speciali. Per questo i docenti si dovranno formare su metodologie didattiche più accattivanti soprattutto in presenza di alunni, BES, DSA o stranieri. La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica troverà, infine, giovamento grazie alla consultazione del sito web e del registro elettronico, nonché attraverso una maggiore consapevolezza ed attuazione del patto di corresponsabilità.	

RISULTATI A DISTANZA

Priorità	Traguardi	Realizzazione
Conoscenza dei risultati a distanza degli studenti a partire dalla scelta post secondaria e dai risultati del primo anno di università/mondo del lavoro	Verificare la valenza e la coerenza del percorso di studi offerti dalla scuola. Misurare la coerenza tra percorso di studi e scelta universitaria. Ridurre il numero degli abbandoni dopo il primo anno di frequenza universitaria effettuando scelte sul curriculum e sulle attività che migliorino i risultati degli iscritti all'università e l'eventuale inserimento nel mondo del lavoro.	Per monitorare a distanza i risultati degli studenti nel 1° anno di università si prevede la stesura di un questionario da somministrare alle matricole a partire da ottobre, per conoscere innanzi tutto la facoltà scelta e di conseguenza la percentuale degli studenti che hanno superato i test per le facoltà a numero chiuso. Successivamente ogni 3/4 mesi il questionario verificherà l'andamento del profitto ed i risultati raggiunti nei mesi febbraio-marzo, giugno- luglio, ottobre- novembre. Sarà somministrato un questionario anche in caso di non iscrizione al primo anno di università o di abbandono degli studi per lavoro o altro motivo in modo da avere un quadro completo. La segreteria curerà la documentazione grazie ad una mailing list di tutti gli studenti diplomati.

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

Area da migliorare Risultati scolastici	Necessità di miglioramento Miglioramento delle competenze disciplinari di Matematica delle valutazioni finali degli alunni per classi parallele	Grado di priorità
Nello specifico dunque i progetti sono identificati come:		
1. Azioni di perfezionamento delle azioni di programmazione e di valutazione		

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Operiamo insieme per una scuola migliore	
	Responsabile del progetto	Dipartimenti	
	Data di inizio e fine	Settembre 2015 - Giugno 2016	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		- Implementare il confronto e la collaborazione tra docenti di ordine diverso - Saper pianificare strategie comuni di programmazione e di valutazione - Elaborare livelli di competenza in uscita per la Scuola Secondaria di I grado e di entrata per la Scuola Secondaria di II grado per le discipline di Italiano, Matematica, Inglese e Scienze. - Prevedere percorsi di formazione comuni per classi di Insegnamento - Uniformare i livelli di competenza raggiunti dagli alunni in entrata e in uscita nei diversi gradi scolastici	- Livelli di competenza acquisiti dagli studenti - Strategie di programmazione dei docenti
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Le criticità rilevate nel RAV evidenziano la necessità di implementare il confronto e la collaborazione tra i docenti di ordine diverso e di perfezionarne le strategie di pianificazione del lavoro didattico	

	Risorse umane necessarie	Docenti
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Docenti, alunni
	Budget previsto	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Attività di programmazione e di elaborazione di curricula verticali nelle discipline di Italiano, Matematica.
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Incontri periodici tra i docenti referenti delle scuole coinvolte e produzione di documentazione da condividere all'interno del Collegio.
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Elaborazione di programmazioni in verticale nelle discipline di Italiano, Matematica, .
	Target	Docenti delle Scuole Secondarie di I grado presenti sul territorio e dell'Istituto
	Note sul monitoraggio	Questionari di soddisfazione Analisi dei risultati finali nelle classi prime
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Analisi delle attività in itinere
	Criteri di miglioramento	Livelli di competenza raggiunti dagli alunni e diminuzione del numero di ragazzi con giudizio sospeso e casi di abbandono scolastico nel biennio
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Pubblicizzazione dei risultati
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Si prevede di continuare e consolidare nel tempo la collaborazione tra scuole di diverso grado

Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)												Note	Situazione
Operazioni preliminari	DS	X													
Docenza	Docenti		X	X	X										
Supporto organizzativo	Collaboratori Scolastici ata	X				X									
Monitoraggio e valutazione	Gruppo di progetto	X	X	X	X	X									
Atti amministrativi	DS/DSGA	X				X	X	X	X						

SECONDA SEZIONE

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Prove strutturate comuni per classi parallele			
Responsabile del progetto		D.S.			
Data di inizio e fine		Settembre -Giugno			
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi			Indicatori di valutazione
		Progettazione condivisa della didattica disciplinare sulle competenze di base Formulazione e produzione prove. Biennio: Triennio: italiano, inglese, matematica e materie d'indirizzo.			Incremento del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Il progetto produrrà effetti positivi in primis sugli esiti degli studenti e anche sulle attività dei Dipartimenti e dei Consigli di classe e in ultimo renderà il collegio e la comunità scolastica più responsabile e consapevole degli effetti dell'azione didattica			
	Risorse umane necessarie	Docenti delle discipline di indirizzo			

	Destinatari del progetto (alunni e docenti)	Il progetto ha come destinatari gli studenti e tutto il personale docente coinvolto nell'elaborazione e progettazione del PTOF
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Incontri dei docenti nei dipartimenti per la definizione e la condivisione di obiettivi formativi, delle metodologie e dei criteri di valutazione. Elaborazione prove comuni Somministrazione prove comuni Valutazione comune Report Elaborazione e pubblicazione dati
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Collegio docenti Dipartimenti Consigli di Classe Sito Web
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Osservazione/Revisione dei processi e dei dati raccolti Consigli di classe con discussione esiti della somministrazione
	Target	Incremento del 10% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base
	Note sul monitoraggio	Raccolta sistematica dei dati Incontri periodici nei dipartimenti
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Incontri per eventuale riformulazione di tempistica, obiettivi o altro Discussione sulle criticità emerse e elaborazione soluzioni efficaci
	Criteri di miglioramento	Miglioramento della performance degli studenti
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Diffusione attraverso il sito Web e presentazioni multimediali in collegio docenti e nei consigli di classe Buona prassi da istituzionalizzare nel POF

Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio – per ciascun anno)										Note	Situazione
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
Mesi													
Plan	Dipartimenti	X	X				X				X		
Do				X				X					
Check					X				X				
Act						X				X			

L'organizzazione scolastica (Composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del POF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)	La popolazione scolastica si compone di circa 1000 alunni suddivisi come segue: L'Istituto partecipa alle famiglie il proprio lavoro attraverso i seguenti strumenti e momenti di incontro: • consigli di classe, in cui i rappresentanti eletti vengono informati delle scelte curriculari ed extracurriculari, nonché delle attività di recupero e di potenziamento; • comunicazioni tramite registro elettronico, che permette alle famiglie, accedendo con password, di consultare on-line tutte le informazioni riguardo la frequenza, l'attività didattica svolta dai docenti, il rendimento nelle singole discipline, la media, le note disciplinari, gli esiti intermedi e finali dei propri figli; • incontri per definire la partecipazione ad alcuni progetti proposti; • la diffusione del PTOF nella prima parte dell'anno scolastico; • incontri individuali con i docenti; • consegna delle pagelle per l'informazione sull'andamento scolastico • diffusione di informazioni e uso dei servizi del sito on-line dell'Istituto. PERCORSO FORMATIVO OBIETTIVI/COMPETENZE Area educativa e dei comportamenti • Educare alla cittadinanza, alla Cultura Costituzionale e alla pace, alla cura della cosa pubblica, al rispetto delle diversità dell'ambiente. • Avere consapevolezza della propria identità delle proprie aspirazioni e dei propri comportamenti. • Accettare il confronto nel rispetto di opinioni e diversità • Costruire il senso di appartenenza ad una collettività che cresce e si evolve con il contributo di tutti. • Sviluppare un'attiva partecipazione e un reale interesse al lavoro scolastico. • Essere capace e consapevole di pensiero critico, giudizio autonomo e divergente. • Essere responsabile delle proprie azioni e delle proprie scelte. • Esercitare i propri diritti ed assolvere ai propri doveri. • Agire con correttezza e puntualità nell'ambito scolastico, visto come spazio dove esercitare i propri diritti e doveri. • Acquisire il rispetto della legalità come necessario strumento della vita civile per essere cittadino "attivo" e sensibile ad una "cittadinanza globale" e al dialogo interculturale. • Essere capaci di valutare e auto valutarsi. • Superare punti di vista egocentrici e soggettivi. • Saper "leggere" la realtà contemporanea attraverso l'educazione a tutti i linguaggi, al fine di assumere una visione critica dei fenomeni storici, sociali, scientifici. • Rispettare la diversità di opinioni, di atteggiamenti, di scelte come valore. • Essere consapevole delle varie forme di diversità di emarginazione: riconoscere stereotipi, pregiudizi, unilateralità di giudizio dovuti all'etnocentrismo.
--	--

	• Porsi in relazione dialettica con interlocutori diversi e in contesti comunicativi eterogenei culturalmente. • Socializzare, integrarsi e collaborare con gli altri, autonomamente e consapevolmente. • Essere consapevole della propria identità culturale: di cittadino italiano ed europeo. Area cognitiva e metacognitiva • Usare strutture mentali e modalità di indagine, funzionali alla comprensione del mondo umano, naturale ed artificiale. • Essere fruitore e produttore della pluralità dei linguaggi verbali e non verbali. • Usare le nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione e produrre testi multimediali. • Essere capaci di analisi, di sintesi, di consequenzialità logica e di riflessione critica. • Rendersi capaci di usare correttamente la lingua in relazione a scopi e situazioni diverse, con padronanza di più codici linguistici. • Rendersi capaci di riconoscere ed usare i diversi registri del linguaggio, da quello matematico-scientifico a quello storico a quello economico • Rendersi capaci di argomentare e relazionare sulla base di elementi dati. • Rendersi capaci di documentare i propri giudizi, mediante il rispetto dei fatti e la ricerca di un riscontro obiettivo di ipotesi ed interpretazioni • Formulare domande e dilatare il campo delle proprie conoscenze. • Essere capaci di storicizzare i fenomeni. • Sollecitare all'abitudine alla lettura come strumento indispensabile per la propria crescita culturale. • Rendersi capaci di apprendimento autonomo mediante un corretto metodo di acquisizione delle conoscenze. • Selezionare, analizzare, interpretare dati, sviluppando deduzioni e ragionamenti (saper giustificare). • Utilizzare strategie per risolvere problemi. • Saper valutare la qualità del proprio lavoro, del proprio apprendimento, delle proprie performance (autovalutazione). La scuola ha organizzato la propria attività didattica costituendo i dipartimenti che raggruppano discipline diverse fra loro ma con una comune radice. All'inizio dell'anno scolastico i docenti dei Dipartimenti disciplinari si confrontano sul Piano didattico per classi parallele, tenendo conto delle indicazioni ministeriali previste per i diversi indirizzi di studio. Questa programmazione dipartimentale, relativamente alle singole discipline, indica: Prerequisiti ritenuti necessari ai successivi apprendimenti Tipologia e tempi di verifiche; Criteri di valutazione. Tutte le comunicazioni tra la dirigenza e il personale docente (circolari, modulistica per la compilazione dei documenti, notizie relative a convegni, corsi di aggiornamento, concorsi) vengono riportati sul sito della scuola.
--	---

Il lavoro in aula (attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)	I docenti, al fine di assicurare ad ogni studente il conseguimento dei traguardi formativi finali, effettuano scelte formative e scelte organizzative, metodologico-didattiche, ritenute le più idonee e funzionali. Tutti i docenti si impegnano a: • adottare percorsi contenutistici idonei a sviluppare le competenze e le capacità già possedute da ciascun discente, che vengono riconosciute e dalle quali è necessario partire; • problematizzare i contenuti del sapere; • coinvolgere studenti e famiglie nelle scelte e nell'arricchimento del curricolo; • riconoscere e valorizzare le differenze culturali e sociali proprie di ciascun studente; • utilizzare diversificate strategie di insegnamento; realizzare forme organizzative flessibili relativamente a gruppi di studenti; • organizzare spazi di ricerca personale e di gruppo; • adottare comportamenti funzionali al miglioramento del clima relazionale tra le varie componenti. La scuola dispone di alcune aule dotate di LIM, di cinque laboratori di informatica, un laboratorio di topografia, due laboratori per l'apprendimento delle lingue, di un'aula multimediale, di un laboratorio di fisica e di chimica, di due palestre, di un'aula magna. E' assicurata per le diverse discipline, in orario curricolare ed extra-curricolare, la realizzazione di attività di recupero, di sostegno, di approfondimento e di valorizzazione delle eccellenze, rivolte a tutti gli alunni che intendano usufruirne. Tali attività, in relazione ai criteri decisi dal Collegio dei Docenti, vengono deliberate dai Consigli di classe sulla base dei bisogni formativi e strutturate dai docenti responsabili in lezioni di gruppo-classe, in base a scelte motivate dall'opportunità didattica. Esse si dividono in: - recupero per evitare che difficoltà, ritardi e lacune nell'apprendimento si trasformino in veri e propri deficit formativi di parte dei componenti della classe; - sostegno, come aiuto agli studenti in lieve difficoltà e per il consolidamento delle conoscenze e competenze di aree disciplinari; - valorizzazione delle eccellenze e attività di approfondimento proposte a tutti gli alunni, che intendono dare un particolare contributo alla promozione delle eccellenze ed hanno come destinazione privilegiata gli studenti che si distinguono per spiccato interesse e motivazione in determinate discipline, partecipando a gare provinciali, regionali e nazionali. Tali attività vengono attuate con le seguenti modalità: recupero /sostegno: - riproposizione dei contenuti in forma diversificata; - attività guidate a crescente livello di difficoltà; - esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; approfondimento/: - rielaborazione e problematizzazione dei contenuti; valorizzazione - impulso allo spirito critico e alla creatività; delle eccellenze - esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.
---	---

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'		
Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento	Criticità individuate/piste di miglioramento	
Risultati scolastici	Sono state individuate criticità in Matematica e differenze tra diversi corsi.	
	Migliorare i risultati scolastici e le valutazioni degli alunni per classi parallele	Potenziare la programmazione per classi parallele. Offrire agli studenti più occasioni per imparare facendo.
Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione Nel nostro Istituto si registra una certa percentuale di alunni che chiede il cambio di indirizzo nelle classi prime. Sarebbe auspicabile pertanto migliorare le azioni di continuità con la secondaria di I grado. Le azioni di miglioramento non possono che passare attraverso la maggiore corresponsabilità di tutte le componenti scolastiche, soprattutto dei docenti che devono interagire in modo collaborativo tra loro e con la Dirigenza. Al fine di rendere i docenti più corresponsabili della qualità del lavoro scolastico, è necessario : 1) offrire maggiori spazi di autonomia operativa, incrementando la strategia della leadership distribuita, nonché ampliando le aree di coordinamento di ambiti organizzativi del PTOF; 2) promuovere riunioni di coordinamento da parte del Dirigente Scolastico 3) potenziare le modalità di comunicazione e interazione tra le aree affidate al coordinamento dai docenti 4) utilizzare le risorse aggiuntive provenienti dall'organico potenziato con l'intento di valorizzarne i punti di forza e migliorare la qualità della scuola		
Linea strategica del piano	Il piano mira essenzialmente a: - migliorare i risultati scolastici; -potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza;	

Curricolo, progettazione e valutazione da parte dei docenti	Programmare incontri di pianificazione di standard disciplinari comuni per classi parallele Inserire i percorsi di alternanza scuola lavoro all'interno del curriculum di ciascun alunno in modo da integrare lo studio teorico con una maggiore apertura al mondo del lavoro ed offrire una visione più integrale anche in vista di un futuro orientamento universitario e/o professionale Implementare l'utilizzo di comuni criteri di valutazione degli alunni
Ambiente di apprendimento	Maggiore utilizzo della biblioteca e dei laboratori dell'istituto e delle aule speciali (inglese, chimica, progettazione, ecc.) Ideazione e realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, con aule dotate di LIM, PC e arredi adeguati Favorire l'apprendimento "sul campo", proiettando l'attività educativa fuori dall'aula fisica.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Migliorare i dipartimenti mediante riunioni periodiche per classi parallele con la conseguente produzione di materiale comune da utilizzare. Individuazione di docenti tutor per la organizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro. Tutti i docenti lavoreranno in modo interdisciplinare per la realizzazione di obiettivi comuni.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Sollecitare la più ampia partecipazione ad iniziative di formazione di docenti e personale su: didattica innovativa, alternanza scuola lavoro, TIC
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Istituire il Comitato tecnico per la concertazione delle attività di alternanza scuola-lavoro con la partecipazione di tutti gli attori coinvolti. Migliorare la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica sollecitando la consultazione del sito web e registro elettronico, nonché favorendo una maggiore attuazione del patto di corresponsabilità.
Priorità: diminuzione abbandono scolastico e miglioramento dei risultati degli alunni. L'abbandono nelle classi prime potrà ridursi pianificando azioni in continuità con la secondaria di I grado. I risultati scolastici potranno migliorare attraverso la definizione di standard disciplinari comuni per classi parallele concordati tra tutti i docenti delle rispettive aree disciplinari e l'adozione di criteri comuni di valutazione. Inoltre dovrà essere favorita la trasversalità degli insegnamenti e l'adozione di didattiche innovative quali: l'apprendimento "sul campo", l'uso delle nuove tecnologie, l'uso dei laboratori e delle aule speciali. Per questo i docenti si dovranno formare su metodologie didattiche più accattivanti soprattutto in presenza di alunni, BES, DSA o stranieri. La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica troverà, infine, giovamento grazie alla consultazione del sito web e del registro elettronico, nonché attraverso una maggiore consapevolezza ed attuazione del patto di corresponsabilità.	

RISULTATI A DISTANZA

Priorità	Traguardi	Realizzazione
Conoscenza dei risultati a distanza degli studenti a partire dalla scelta post secondaria e dai risultati del primo anno di università/mondo del lavoro	Verificare la valenza e la coerenza del percorso di studi offerti dalla scuola. Misurare la coerenza tra percorso di studi e scelta universitaria. Ridurre il numero degli abbandoni dopo il primo anno di frequenza universitaria effettuando scelte sul curriculum e sulle attività che migliorino i risultati degli iscritti all'università e l'eventuale	Per monitorare a distanza i risultati degli studenti nel 1° anno di università si prevede la stesura di un questionario da somministrare alle matricole a partire da ottobre, per conoscere innanzi tutto la facoltà scelta e di conseguenza la percentuale degli studenti che hanno superato i test per le facoltà a numero chiuso. Successivamente ogni 3/4 mesi il questionario verificherà l'andamento del profitto ed i risultati raggiunti nei mesi febbraio-marzo, giugno-luglio, ottobre-novembre. Sarà somministrato un questionario anche in caso di non iscrizione al primo anno di università o di abbandono degli studi per lavoro o altro motivo in modo da avere una quadro completo. La segreteria curerà la documentazione

	inserimento nel mondo del lavoro.	grazie ad una mailing list di tutti gli studenti diplomati.
--	-----------------------------------	---

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
<u>Risultati scolastici</u>	Miglioramento delle competenze disciplinari di Matematica delle valutazioni finali degli alunni per classi parallele	
Nello specifico dunque i progetti sono identificati come:		
1. Azioni di perfezionamento delle azioni di programmazione e di valutazione		

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Operiamo insieme per una scuola migliore	
	Responsabile del progetto	Dipartimenti	
	Data di inizio e fine	Settembre 2015 - Giugno 2016	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		- Implementare il confronto e la collaborazione tra docenti di ordine diverso - Saper pianificare strategie comuni di programmazione e di valutazione - Elaborare livelli di competenza in uscita per la Scuola Secondaria di I grado e di entrata per la Scuola Secondaria di II grado per le discipline di Italiano, Matematica, Inglese e Scienze. - Prevedere percorsi di formazione comuni per classi di Insegnamento - Uniformare i livelli di competenza raggiunti dagli alunni in entrata e in uscita nei diversi gradi scolastici	- Livelli di competenza acquisiti dagli studenti - Strategie di programmazione dei docenti
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Le criticità rilevate nel RAV evidenziano la necessità di implementare il confronto e la collaborazione tra i docenti di ordine diverso e di perfezionarne le strategie di pianificazione del lavoro didattico	

	Risorse umane necessarie	Docenti
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Docenti, alunni
	Budget previsto	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Attività di programmazione e di elaborazione di curricula verticali nelle discipline di Italiano, Matematica.
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Incontri periodici tra i docenti referenti delle scuole coinvolte e produzione di documentazione da condividere all'interno del Collegio.
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Elaborazione di programmazioni in verticale nelle discipline di Italiano, Matematica, .
	Target	Docenti delle Scuole Secondarie di I grado presenti sul territorio e dell'Istituto
	Note sul monitoraggio	Questionari di soddisfazione Analisi dei risultati finali nelle classi prime
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Analisi delle attività in itinere
	Criteri di miglioramento	Livelli di competenza raggiunti dagli alunni e diminuzione del numero di ragazzi con giudizio sospeso e casi di abbandono scolastico nel biennio
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Pubblicizzazione dei risultati
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Si prevede di continuare e consolidare nel tempo la collaborazione tra scuole di diverso grado

Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)												Note	Situazione
Operazioni preliminari	DS	X													
Docenza	Docenti		X	X	X										
Supporto organizzativo	Collaboratori Scolastici ata	X				X									
Monitoraggio e valutazione	Gruppo di progetto	X	X	X	X	X									
Atti amministrativi	DS/DSGA	X				X	X	X	X						

SECONDA SEZIONE

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Prove strutturate comuni per classi parallele			
Responsabile del progetto		D.S.			
Data di inizio e fine		Settembre -Giugno			
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi			Indicatori di valutazione
		Progettazione condivisa della didattica disciplinare sulle competenze di base Formulazione e produzione prove. Biennio: Triennio: italiano, inglese, matematica e materie d'indirizzo.			Incremento del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Il progetto produrrà effetti positivi in primis sugli esiti degli studenti e anche sulle attività dei Dipartimenti e dei Consigli di classe e in ultimo renderà il collegio e la comunità scolastica più responsabile e consapevole degli effetti dell'azione didattica			
	Risorse umane necessarie	Docenti delle discipline di indirizzo			

	Destinatari del progetto (alunni e docenti)	Il progetto ha come destinatari gli studenti e tutto il personale docente coinvolto nell'elaborazione e progettazione del PTOF
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Incontri dei docenti nei dipartimenti per la definizione e la condivisione di obiettivi formativi, delle metodologie e dei criteri di valutazione. Elaborazione prove comuni Somministrazione prove comuni Valutazione comune Report Elaborazione e pubblicazione dati
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Collegio docenti Dipartimenti Consigli di Classe Sito Web
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Osservazione/Revisione dei processi e dei dati raccolti Consigli di classe con discussione esiti della somministrazione
	Target	Incremento del 10% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base
	Note sul monitoraggio	Raccolta sistematica dei dati Incontri periodici nei dipartimenti
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Incontri per eventuale riformulazione di tempistica, obiettivi o altro Discussione sulle criticità emerse e elaborazione soluzioni efficaci
	Criteri di miglioramento	Miglioramento della performance degli studenti
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Diffusione attraverso il sito Web e presentazioni multimediali in collegio docenti e nei consigli di classe Buona prassi da istituzionalizzare nel POF

Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio – per ciascun anno)										Note	Situazione
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
Mesi													
Plan	Dipartimenti	X	X				X				X		
Do				X				X					
Check					X				X				
Act						X				X			

Allegato 2**EDUCAZIONE CIVICA****INTEGRAZIONE DEL CURRICULUM**

Ai sensi dell'art.3 Legge 20 Agosto 2019 n. 92 e successive integrazioni

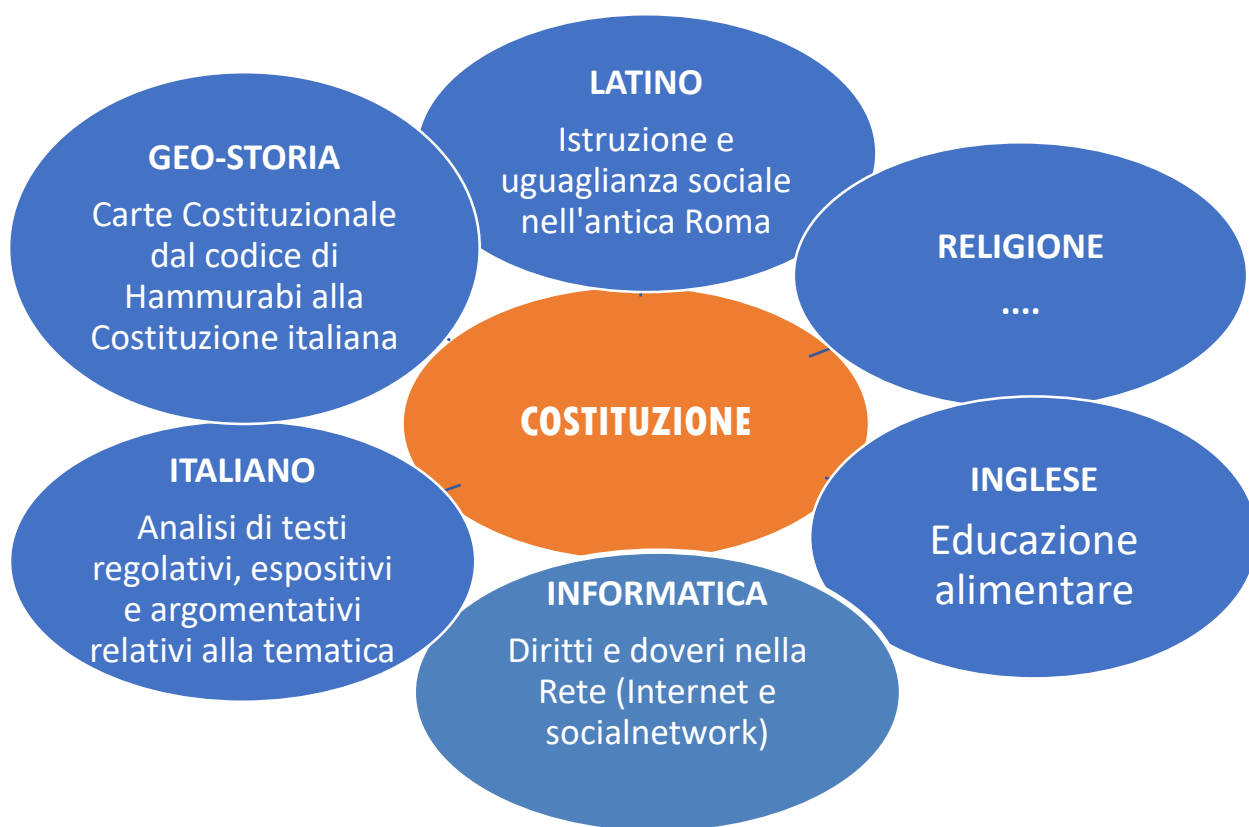
Il seguente schema sintetizza il contributo delle singole discipline all'implementazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica per ciascun anno e in relazione agli assi tematici indicati.

CLASSI PRIME

Tematiche	Competenze riferite al PECUP Allegato C – Linee Guida 23/06/2020 Rif. D.M. n. 35 del 22/06/2020
SVILUPPO SOSTENIBILE <i>Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</i>	• Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. • Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



Tematiche	Competenze riferite al PECUP Allegato C – Linee Guida 23/06/2020 Rif. D.M. n. 35 del 22/06/2020
COSTITUZIONE Diritti umani, giustizia, uguaglianza, libertà, salute, istruzione	• Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro



CLASSI SECONDE

Tematiche	Competenze riferite al PECUP Allegato C – Linee Guida 23/06/2020 Rif. D.M. n. 35 del 22/06/2020
SVILUPPO SOSTENIBILE <i>Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</i>	• Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. • Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



Tematiche	Competenze riferite al PECUP Allegato C – <i>Linee Guida</i> 23/06/2020 Rif. D.M. n. 35 del 22/06/2020
COSTITUZIONE Diritti umani, giustizia, uguaglianza, libertà, salute, istruzione	• Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro



MATERIA	ASSE TEMATICO (Costituzione Ambiente Digitale)	DENOMINAZIONE MODULO SCELTO*	DATA	ARGOMENTO
Latino	COSTITUZIONE	Costituzione: diritti civili	05/11/2020	<i>Seneca, Epistulae ad Lucilium, 47: gli schiavi sono esseri umani</i> – riflessione sulle nuove forme di schiavitù e sulla violazione dei diritti fondamentali della persona nella nostra epoca.
Ed. Civica	COSTITUZIONE	Organi costituzionali	06/11/2020	Concetto di Regole e di Rispetto. I diversi tipi di Norme. Concetto di Diritti e Doveri e la Cittadinanza
Ed. Civica	COSTITUZIONE	Organi costituzionali	07/11/2020	Concetto di Stato. Concetto di Costituzione ed i compiti che svolge. Caratteristiche della Costituzione e le parti che la compongono.

*

Diritti umani – Organi costituzionali
 Valorizzazione del patrimonio, tutela del paesaggio e dell'Ambiente
 Educazione alla Legalità
 Educazione digitale – criterio di responsabilità
 Organismi Internazionali – Agenda 2030
 Diritto alla salute – sicurezza alimentare e corretti stili di vita – benessere psicofisico